



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

**C.I.A.I. - CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA -
ONLUS**

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2010



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio Direttivo del
C.I.A.I. – Centro Italiano Aiuti all'infanzia - ONLUS

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Associazione C.I.A.I. – Centro Italiano Aiuti all'Infanzia – ONLUS (“C.I.A.I.”) chiuso al 31 dicembre 2010 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione di missione. Come descritto nella nota integrativa, tale bilancio consuntivo è stato redatto facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dalle raccomandazioni emanate dalla “Commissione Aziende Non Profit” del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete al Consiglio Direttivo del C.I.A.I.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il C.I.A.I. non è obbligato alla revisione contabile ex art. 2409-bis del Codice Civile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio Direttivo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 aprile 2010.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consuntivo del C.I.A.I. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Associazione.
- 4 Per una migliore comprensione del bilancio consuntivo si richiama all'attenzione che il patrimonio netto vincolato ha come contropartita ideale il capitale circolante netto e le immobilizzazioni materiali. Tale ultima componente si riferisce, essenzialmente, all'immobile sede dell'Associazione che è stato acquistato nei precedenti esercizi. Al 31 dicembre 2010 il

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro I.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevoglio 37 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237014 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Foscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561

www.pwc.com/it



valore netto contabile dell'immobile ammonta a circa Euro 1,1 milioni a fronte del quale, nel patrimonio netto, risulta iscritto un fondo stanziamenti già deliberati per circa Euro 0,4 milioni.

Milano, 12 aprile 2011

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alberto Beretta', is written over a light blue horizontal line.

Alberto Beretta
(Revisore legale)



CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA

ENTE MORALE

ORGANIZZAZIONE NON GOVERNATIVA

ENTE AUTORIZZATO ALL'ADOZIONE INTERNAZIONALE

ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE

SEDE LEGALE: VIA BORDIGHERA, 6 – 20142 MILANO (MI)

BILANCIO CONSUNTIVO

31 DICEMBRE 2010

INDICE

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI PAG. 2

BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2010

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	
NOTA INTEGRATIVA	PAG. 3
INFORMAZIONI SULL'ENTE	PAG. 4
INFORMAZIONI PRELIMINARI	PAG. 8
CRITERI DI FORMAZIONE	PAG. 21
CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG. 23
INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE	PAG. 32
PATRIMONIO NETTO	PAG. 40
INFORMAZIONE SUL RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI	PAG. 52
ALTRE INFORMAZIONI	PAG. 57
STATO PATRIMONIALE	PAG. 58
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI	PAG. 62
RELAZIONE DI MISSIONE	PAG. 65
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	PAG. 68

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DIRETTIVO

VALERIA ROSSI DRAGONE	PRESIDENTE
PAOLA CRESTANI RIGODANZA	VICE PRESIDENTE
ILARIO PRESTA	TESORIERE
ELISABETTA CUCCI CESATI	CONSIGLIERE
PAOLO LIMONTA	CONSIGLIERE
PIERANGELO MARTINOTTI	CONSIGLIERE
FABRIZIO RICCÒ	CONSIGLIERE
TERESA PEPE MUOLO	CONSIGLIERE
MAURIZIO ZOÈ	CONSIGLIERE

COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. PAOLO TRIBERTI	PRESIDENTE
DOTT.SSA SIMONA BONISSONI	REVISORE EFFETTIVO
DOTT. LORENZO RIGODANZA	REVISORE EFFETTIVO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2010

PREMESSA

Il bilancio consuntivo di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 si compone dello Stato Patrimoniale, del rendiconto gestionale a Proventi ed Oneri, del prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto ed è corredato dalla relazione di missione.

I dati dell'esercizio sono comparati con i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009. La Nota Integrativa del presente bilancio ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso ed è redatta in conformità a quanto suggerito dalla Raccomandazione n° 3 emanata dalla Commissione aziende Non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

La nota si compone come segue:

- ✓ Informazione sull'ente
- ✓ Informazioni preliminari
- ✓ Criteri di formazione
- ✓ Criteri di valutazione
- ✓ Informazione sullo Stato Patrimoniale
- ✓ Informazione sul prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto
- ✓ Informazione sul rendiconto gestionale a Proventi ed Oneri
- ✓ Altre informazioni

INFORMAZIONI SULL'ENTE

Il CIAI, Centro Italiano Aiuti all'Infanzia, è una Organizzazione Non Governativa laica e pluralista che sin dalla sua fondazione (1968) si è sempre battuta per promuovere il riconoscimento del bambino come persona e difenderne ovunque i diritti fondamentali alla vita, alla salute, alla famiglia, all'educazione, al gioco e all'innocenza. A monte di questa missione troviamo in CIAI la Visione di un mondo in cui ogni bambino possa sviluppare le proprie potenzialità per crescere consapevole dei propri diritti e dei propri doveri.

La sua presenza storica testimonia un impegno continuo e crescente nel corso degli anni, manifestatosi inizialmente in una semplice ma alquanto rivoluzionaria idea, quella di garantire ad ogni bambino la possibilità di crescere nell'amore di una famiglia.

Conscio delle responsabilità di cui si era fatto carico e consapevole delle sfide che si sarebbero succedute, CIAI ha saputo dotarsi di una struttura organizzativa in continua crescita, volta non solo a trovare una mamma e un papà a chi è stato abbandonato ma anche a sviluppare iniziative di cooperazione allo sviluppo e tutela più generale dei diritti dell'infanzia. La fitta rete di relazioni che CIAI ha avuto modo di tessere con gli altri attori del contesto nazionale e internazionale e il lungo elenco di riconoscimenti presso i paesi in cui opera, sono gli esempi più chiari di come l'organizzazione sia riuscita a creare nel tempo dei solidi asset intangibili, che hanno contribuito a rafforzare ulteriormente la sua reputazione.

Nel suo agire, CIAI, è guidato da una serie di valori di base, primo tra tutti quello che lo ha posto sempre dalla parte del bambino, il soggetto principale attorno al quale ciascuna azione viene pensata ed effettivamente realizzata. Tra gli altri principi, citiamo l'uguaglianza di tutti gli individui, il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze, la repulsione delle forme di guerra e di violenza di ogni tipo e forma, la continua ricerca dell'eccellenza nel raggiungimento della propria missione. I suddetti valori, ormai ampiamente consolidati nella totalità delle azioni interne, sono riconosciuti e condivisi anche dagli stakeholder esterni all'organizzazione, ovvero da tutti i portatori di interesse, che per un motivo o l'altro, si interfacciano con CIAI.

I principali ambiti di intervento del nostro operato riguardano la prevenzione dell'abbandono, la salvaguardia di bambini/adolescenti/ragazzi di strada, la scolarizzazione, la formazione, la sanità, aree ritenute fondamentali per adempiere al raggiungimento della missione.

A queste categorie vanno poi aggiunti il programma di sostegno a distanza (SAD), l'adozione internazionale, le attività di promozione dei diritti dell'infanzia e di una corretta cultura dell'adozione internazionale.

L'impegno di CIAI si manifesta inoltre, nell'adesione al Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC) e al Coordinamento Per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Pidida). L'inserimento in questi network permettere di interfacciarsi con altre realtà del terzo settore che operano per la promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e di prendere parte alla stesura di rapporti di monitoraggio.

Operare in tutte queste aree richiede la presenza di una struttura forte e ben congegnata, che sia in grado di ascoltare le voci del basso e di legarle con le direttive dall'alto.

Cooperazione internazionale, adozione internazionale, centro studi, formazione educazione, nuove iniziative (quando attiva) sono le quattro funzioni che permettono la reale esecuzione dei programmi. Queste, vengono inserite in una struttura organizzativa di tipo matriciale, che le lega alle relative direzioni territoriali di riferimento (Africa Orientale , Africa Occidentale, Sud Est Asiatico e Cina, India, America Latina) e alle funzioni centrali, indispensabili per sostenere la struttura nel suo complesso. Attenzione però, CIAI è anche altro!

E' un'organizzazione che si dirama nel territorio e che nel territorio trova la sua linfa vitale. Oltre ai soggetti sopra nominati occorre citare anche le sedi territoriali (presenti in Veneto, Lazio, Sardegna e Puglia) e i gruppi, ambedue fondamentali per offrire un servizio completo in tutta Italia e per dare continuità geografica alla totalità delle attività. Attività spesso possibili proprio grazie alla moltitudine di volontari che gratuitamente, prestano il loro servizio in nome della causa comune.

E' un'organizzazione con una propria identità, con una missione e una visione ben precisa. Ma prima ancora è un'organizzazione fatta di persone che si impegnano per aiutare altre persone. Collaboratori, soci, famiglie, donatori, fornitori, testimonial, studenti, stagisti, volontari, partner locali, operatori sociali, psicologi, medici, insegnanti, media, consulenti, sono i fautori del nostro successo. Il contributo apportato da ognuno, indipendentemente dalla sua entità, permette di sommarsi al valore prodotto dagli altri e di raggiungere quei traguardi che difficilmente sono raggiungibili senza una logica collaborativa.

CIAI ed Etica

Proprio la delicatezza dell'intervento di Adozione Internazionale su cui è nato CIAI, ha da subito indotto i fondatori ad indirizzare la gestione di tutte le attività a principi di assoluto rispetto dei principi di Etica e Responsabilità Sociale.

Il metodo di ideazione, gestione e rendicontazione di tutti i nostri interventi prevede il rispetto di codici di trasparenza assoluta in tutte le Funzioni di CIAI in Italia e all'estero, anche nei rapporti con gli attori ed i processi locali.

Tutto ciò si declina in un consistente numero di verifiche che la struttura pone in essere sulle proprie attività sia a livello di organi di vigilanza interni che a livello di controlli e certificazioni terze.

A livello interno ci avvaliamo della presenza pressoché continuativa della figura di un Auditor e delle verifiche affidate ad un Collegio di tre Sindaci che provvedono alla approvazione del Bilancio d'Esercizio e della Relazione ai Soci.

Il Settore Raccolta Fondi è dotato di un Codice Etico di Raccolta Fondi (reperibile sul Sito Internet) che fissa i limiti di autonomia dei Fund Raiser in tema di settori produttivi da approcciare nella ricerca di sostegno, soprattutto in termini Corporate. Il rispetto di tale Codice è affidato al vaglio della Direzione Operativa.

A livello esterno CIAI, si sottopone ogni anno alla verifica da parte di PriceWaterhouseCoopers SpA, la cui attività è pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio Direttivo.. A tale verifica si aggiunge quella da parte dell'Istituto Italiano della Donazione che certifica, concedendo l'uso del proprio marchio, la correttezza dei sistemi di governance, della gestione del Personale e soprattutto della trasparente gestione dei fondi affidati all'Ente dai donatori. Ogni due anni CIAI pubblica anche un Bilancio Sociale che viene sottoposto, rarissimo caso nello scenario delle ONG europee, alla verifica di attendibilità da parte di SGS Italia SpA che conferma appunto la veridicità provata documentalmente dei risultati ottenuti "sul campo" e di tutto ciò che l'Organizzazione comunica con questo strumento.

CIAI e Qualità

C IAI ha voluto insistere sulla qualità del proprio approccio fondandolo su una attenzione continua alla professionalità delle risorse umane impiegate. Per quanto riguarda l'adozione internazionale, anche nella quotidiana gestione dell'iter procedurale e dei rapporti con le coppie, sono impiegati sia tecnici specialisti che operatori psicologi in grado di dare alle stesse un'assistenza a 360° sia sugli aspetti tecnico- legislativi che su quelli afferenti alla sfera personale.

In tema di Cooperazione allo Sviluppo si è insistito sul reclutamento di personale che vantasse tutte le credenziali di esperienza, professionalità e padronanza di tutti gli strumenti di gestione dei processi necessari ad una corretta ideazione e alla puntuale implementazione delle attività progettuali. Tutto ciò, unito alla continua applicazione dei dovuti principi di Responsabilità Sociale d'Impresa declinati nella corretta applicazione degli strumenti contrattuali, ha ovviamente influito sulla quantificazione dei costi del personale. Scelta che il Consiglio ritiene comunque oltremodo dovuta per la corretta gestione dell'Ente, soprattutto in considerazione dei principi che ne ispirano l'attività.

INFORMAZIONI PRELIMINARI

REVISIONE DI BILANCIO

Il bilancio dell'Associazione è sottoposto, a norma di statuto, alla revisione del Collegio dei Revisori.

Inoltre, dall'esercizio 2000 il bilancio è volontariamente sottoposto a revisione contabile a cura della PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Oltre alla già citata revisione contabile, l'Associazione richiede ad ogni pubblicazione del bilancio sociale attestazione di attendibilità da parte della società SGS Italia S.p.A..

RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI ITALIANI

L'Associazione ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:

Personalità giuridica:

- Ente morale visto, il decreto del Presidente della Repubblica del 16 dicembre 1981 N. 899 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 febbraio 1982;

Legislazione Non profit italiana:

- Onlus di diritto ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n° 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale) art. 10 comma 8;

Cooperazione allo sviluppo – riconoscimento per attività all'estero:

- Organizzazione Non Governativa idonea per attività di “realizzazione di programmi a breve e medio termine nei PVS” ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n° 49 riconosciuta con Decreto del Ministero degli Affari Esteri n° 2000/337/003538/5 del 2 agosto 2000;

Adozione Internazionale riconoscimenti italiani per attività all'estero:

- Ente autorizzato all'attività delle procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 31 dicembre 1998 n° 476 autorizzata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissione per le adozioni internazionali;
 - con autorizzazione n°8/2000 del 20/09/2000 per l'intero territorio nazionale e negli Stati di Etiopia, Colombia, Ecuador, Perù, Cina, India, Thailandia, Vietnam;

- con Autorizzazione N.2/2000/AE/EST/CC/DEL del 2/5/2001 in Cambogia;
- con Autorizzazione Nr. Del. 118/2002 25/2002/Ae/est. Del 14 novembre 2002 in Burkina Faso;
- con Autorizzazione N.19/2009/AE/EST del 10/9/2009 in Costa D'Avorio;
- con Autorizzazione N.3/2009/AE/EST/ del 30/07/2009 in Guatemala;

Iscrizioni in Registri per attività in Italia:

- Iscrizione al Registro regionale delle Associazioni di Solidarietà Familiare istituito ai sensi dell'art. 36 l.r. 1 del 14 febbraio 2008 così come indicati dalla D.G.R. n.VIII/3518 del 15.11.2006;
- Iscrizione nel Registro Provinciale dell'Associazionismo Sezione A "Sociale/Civile" con decreto dirigenziale n. 115 del 26 settembre 2000 n. 4241/2000 R.G.;
- Iscrizione nel registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni, di cui all'art. 5 del D. Lgs 9 luglio 2003, n. 215;
- Istituto Italiano della Donazione: ammissione in qualità di socio con conseguente utilizzo ed uso del logo stesso con Attestato 2006/04 del 26/01/2006;

RICONOSCIMENTI E AUTORIZZAZIONI ALL'ESTERO

L'Associazione opera in diversi paesi attraverso progetti di cooperazione allo sviluppo e adozione internazionale.

In particolare, l'Associazione è autorizzata dalle autorità locali a svolgere le pratiche relative all'adozione internazionale in Etiopia, Colombia, Ecuador, Perù, Cina, India, Thailandia, Vietnam, Cambogia e Burkina Faso.

E' riconosciuta come Organizzazione Non Governativa idonea a realizzare progetti di cooperazione allo sviluppo in Burkina Faso, Cambogia, Costa D'Avorio, Etiopia, Vietnam.

SETTORE ADOZIONI INTERNAZIONALI:

BURKINA FASO Accreditamento del 19 gennaio 2004 ad operare in Burkina Faso rilasciato dal Ministre de l'Action Sociale et de la Solidarité Nationale, tacitamente rinnovato ogni anno.

CAMBOGIA Fino a dicembre 2010 non era prevista nessuna procedura di accreditamento da parte del Paese. Dal 1 gennaio 2011 è entrata in vigore la nuova legge sulle adozioni, il Ciai ha già provveduto alla

	preparazione ed alla consegna dei documenti al Ministero degli affari esteri cambogiano. Attualmente siamo in attesa del riconoscimento ufficiale.
CINA	Accreditamento avvenuto nel giugno 2008 (in attesa di ricezione del documento formale).
COLOMBIA	Accreditamento ICBF (autorità centrale) in vigore dal 27 aprile 1993 e rinnovato tacitamente ogni anno con la richiesta di un update.
COSTA D'AVORIO	Depositati i documenti presso il Ministero des Affaires Sociales, in attesa di accreditamento. In questo momento non siamo operativi.
ECUADOR	Accreditamento Ministero Bienestar Social in vigore dal 22 luglio 1992 e rinnovato ogni tre anni. Attualmente l'Autorità che se ne occupa è il Consejo Nacional de la Niñez y Adolescencia e il CIAI è in lista d'attesa per essere accreditato. In questo momento non siamo operativi.
ETIOPIA	Accreditamento Ministry of Labour and Social Affairs (Molsa) [oggi Ministry of Women Affairs (MoWA)] di Addis Ababa rinnovato dal novembre 2009 al novembre 2012.
GUATEMALA	Accreditamento del Consejo Nacional de Adopciones ancora in corso, presentati dalla Commissione per le Adozioni Internazionali i documenti degli enti autorizzati in Guatemala nel gennaio 2010. In questo momento non siamo operativi.
INDIA	Rinnovato accreditamento Central Adoption Resource Agency-Central Authority in data 21/03/2006 valido per cinque anni fino al 20/03/2011. I documenti per il rinnovo dell'accreditamento sono stati già consegnati, attualmente siamo in attesa di una conferma ufficiale da parte delle autorità indiane.
PERU'	Accreditamento del Promudeh (ora Mimdes) in vigore dal 4 gennaio 1994 e rinnovato dal 2008 solo per casi di difficile adozione. In questo momento non siamo operativi.
THAILANDIA	Non è prevista procedura di accreditamento, vige un accordo tacito con il Ministry of Social and Development a Welfare-ADOPTION Board (Bangkok).

VIETNAM

Accreditamento per l'adozioni internazionale: Ministero della Giustizia della Repubblica Socialista del Vietnam – Hanoi (2004) , ultimo rinnovo il 24/11/2009 (valido fino a 05/10/2014). La nuova legislazione entrata in vigore il 1 gennaio 2011 prevedono una nuova richiesta di accreditamento da parte degli enti prevista entro luglio 2011. Attualmente siamo in attesa dei documenti che le attività vietnamite devono ancora emettere per la regolarizzazione della richiesta di accreditamento.

SETTORE COOPERAZIONE INTERNAZIONALE:

BURKINA FASO	<p>Autorizzazione ad operare in Burkina Faso n° 2003081 /matd /sg/ dglpap/doasoc del 16 giugno 2004 – Ministero dell'amministrazione territoriale e della decentralizzazione;</p> <p>Ministère de l'Administration Territoriale et de la decentralisation del Burkina Faso nel 2003;</p> <p>Ministère de l'Economie et du développement rappresentante il Governo del Burkina Faso nel 2006;</p> <p>Ministre de l'Action Sociale et de la Solidarité del Burkina Faso, accreditamento del 19 gennaio 2004 ad operare con l'adozione internazionale;</p> <p>Ministero dell'Interno- Direzione Affari territoriali –Abidjan, Costa d'Avorio 30 giugno 2008.</p>
CAMBOGIA	<p>Riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e autorizzazione ad operare in Cambogia emessa dal Ministero degli Esteri del Royal Government of Cambodia del 21 febbraio 2002 valida fino al 21/02/2011.</p>
COSTA D'AVORIO	<p>Autorizzazione n. 362/INT/DGAT/DAG/SDVA del 09 aprile 2009 del Ministero degli Interni ad operare e Riconoscimento del Ministero Affari Esteri della Costa D'Avorio come ONG siglato il 10 dicembre 2009.</p>
ETIOPIA	<p>Autorizzazione n. 1123 del 10 dicembre 2009 con validità triennale, rilasciata dalla Charities and societies Agency del Ministero di Giustizia in base ai criteri stabiliti dalla Charity and Societies Proclamation N.621/2009.</p>
INDIA	<p>Riconoscimento locale in corso.</p>
VIETNAM	<p>Accreditamento per cooperazione: PACCOM (People's Aid Coordinating Committee) del Vietnam -Hanoi 1 Giugno 2007, ultimo rinnovo 16.01.2011(valido fino a 16/01/12).</p>

La tabella seguente vuole fornire informazioni circa gli obblighi attinenti al riconoscimento locale che variano da paese a paese.

PAESE	DATA RICONOSCIMENTO	FORMA DI RICONOSCIMENTO	ADEMPIMENTI INFORMATIVI ATTIVITÀ ECONOMICA
BURKINA FASO	16/06/2004	ONG INTERNAZIONALE	RENDICONTO ANNUALE ENTRATE E USCITE PRESENTATO AL MINISTERO DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIALE E DELLA DECENTRALIZZAZIONE
CAMBOGIA	21/02/2002	ONG INTERNAZIONALE	RAPPORTI DELLE ATTIVITÀ ED ECONOMICI TRIMESTRALI ED ANNUALI ENTRATE E USCITE PRESENTATO AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI CAMBOGIANO
COSTA D'AVORIO	10/12/2009	ONG INTERNAZIONALE	RAPPORTI DELLE ATTIVITÀ ED ECONOMICI SEMESTRALI PRESENTATI AL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI IVORIANO
ETIOPIA	14/10/2003	ONG INTERNAZIONALE	RAPPORTI DELLE ATTIVITÀ ED ECONOMICI TRIMESTRALI E BILANCIO ANNUALE CERTIFICATO DA REVISORI ISCRITTI ALL'ALBO PRESENTATO A REGIONE AMMINISTRATIVA DI A.A., MINISTERO DI GIUSTIZIA, MINISTERO DELLA DONNA
INDIA		RICONOSCIMENTO LOCALE IN CORSO	
VIETNAM	01/06/2007	ONG INTERNAZIONALE	PROSPETTO DI RENDICONTO ANNUALE SU ATTIVITÀ PRESENTATO AL PACCOM E SEMESTRALE ALL'AUTORITÀ CENTRALE VIETNAMITA

ADESIONI A COORDINAMENTI ITALIANI E ESTERI

Il CIAI è:

- Membro co-fondatore coordinamento “Oltre l’Adozione”
- Membro rete amici Coordinamento Iniziative Popolari Solidarietà Internazionale (CIPSI)
- Membro co-fondatore di Euradopt
- Membro dell’Associazione O.N.G. Lombarde (CoLomba)
- Membro del Gruppo di Lavoro per la Convenzione sui diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza (CRC)
- Membro di European Federation of Street Children (EFSC)
- Membro del coordinamento PIDIDA in difesa dei diritti dell’infanzia
- Membro fondatore del Comitato per la regolamentazione del sostegno a distanza Coresad
- Membro del comitato editoriale di Vita Non Profit Magazine
- Membro co-fondatore in Burkina Faso del Réseau Solidaire de Droits et Protection de Filles – Filles en difficulté, Filles de rue (RSDPF)
- Membro in Burkina Faso del Cadre de concertation des organismes autorisés pour l’adoption
- Membro del Comitato per la Promozione e Protezione dei Diritti Umani
- Accreditato presso il Consiglio Economico e Sociale (ECOSOC) delle Nazioni Unite per cui ha ottenuto lo Stato Consultativo Speciale
- Membro di Child Rights Information Network (CRIN)
- Membro co-fondatore in Burkina Faso del Réseau Solidaire de Droits et Protection de Filles – Filles en difficulté, Filles de rue (RSDPF)
- Membro co-fondatore in Burkina Faso del Cadre de Concertation des Organismes Agrés pour l’Adoption Internationale (CCOAA)

- Membro aderente in Burkina Faso al Cadre de Concertation des ONG/Associations actives en Education de Base
- Membro aderente in Burkina Faso al Focus des Organisations pour la Réalisation de la C.d.E. au Burkina Faso (C.d.E. Convention relative aux Droits de l'Enfant)

AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIA L'ASSOCIAZIONE

L'Associazione, Organizzazione Non Governativa idonea ai sensi della Legge 49 del 26 febbraio 1987, gode, in base all'art. 29, della seguente agevolazione:

- non commercialità delle attività di cooperazione allo sviluppo.

L'Associazione è Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 460 del 4 dicembre 1997 e gode, in base agli art. 12 e seguenti, delle ulteriori agevolazioni:

- Imposta di registro: soggetta a tariffa fissa per gli atti costitutivi e le modifiche statutarie, gli atti traslativi a titolo oneroso delle proprietà di beni immobili e sui diritti reali di godimento.
- Imposta di bollo: esenzione per tutti gli atti, documenti contratti, copie, estratti, certificazioni e attestazioni.
- Imposta sostitutiva delle imposte sulle donazioni: esenzione per tutti i trasferimenti.
- Tasse sulle concessioni governative: esenzione per tutti gli atti.
- Imposta di pubblicità: esenzione.
- Diritti comunali e pubbliche affissioni: esenzione.
- Imposte sugli intrattenimenti: esenzione per intrattenimenti svolti occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze e campagne di sensibilizzazione.
- Tributi locali: gli enti locali possono deliberare la riduzione oppure l'esenzione dal pagamento dei tributi di loro pertinenza e dei relativi obblighi formali.

In particolare riguardo ai tributi locali come ONLUS gode delle seguenti agevolazioni:

- esenzione IRAP – per le attività svolte in Lombardia, Sardegna;
 - esenzione dall'imposta di bollo sulle autovetture di proprietà in Lombardia;
 - aliquota agevolata pari a 2,98% per l'attività svolta in Toscana.
- IVA e imposte sul reddito: esclusione per operazioni attive effettuate ai fini istituzionali.

Non imponibilità ai fini IVA ed imposte sul reddito per le attività commerciali produttive marginali.

- Come ente non commerciale l'Associazione gode dell'esenzione per l'imposta comunale sugli immobili ai sensi dell'art. 7 D.lgs 504 del 30 dicembre 1992.

ULTERIORI AGEVOLAZIONI:

- Manifestazioni a sorte locali: possibilità di organizzare lotterie, tombole, pesche a banchi di beneficenza a carattere locale. (DPR 26/10/01 N° 430 art 13 comma 1 lettera A).
- Concorsi a premio: facoltà per le imprese di devolvere i premi non richiesti e non assegnati. (DPR 26/10/01 N° 430 art 10 comma 5).
- Cinque per mille: possibilità per i contribuenti di destinare una parte delle imposte dovute allo Stato (il 5 per mille del gettito IRPEF) a favore del CIAI, (a partire dalla Legge 23 dicembre 2005 n. 266 e rinnovata in ogni anno fiscale dalla finanziaria).

AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIANO I DONATORI

Per le elargizioni liberali a Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale l'art. 13 del D. Lgs. 460 del 4 dicembre 1997 prevede per le persone fisiche le seguenti agevolazioni:

- detrazione fiscale pari al 19% della somma donata fino a un massimo donato di € 2.065,83 per le persone fisiche.

Per le imprese le agevolazioni sono:

- deduzione fiscale fino a € 2.065,83 o al 2% del reddito imponibile per le somme donate dalle imprese;
- deduzione fino al 5 per mille dell'ammontare complessivo delle spese per prestazioni di lavoro dipendente per le spese relative all'impiego di lavoratori dipendenti per prestazioni di servizi erogate a favore di Onlus;
- non considerazione di destinazione a finalità estranea all'esercizio di impresa delle derrate alimentari e farmaceutiche cedute gratuitamente alle Onlus in alternativa all'eliminazione e dei beni, fino a un costo specifico non superiore a € 1.032,61, cui è diretta l'attività di impresa ceduti gratuitamente alle Onlus;

Per le elargizioni liberali a Organizzazioni non governative idonee l'art. 30 della Legge 49 del 26 febbraio 1987 prevede, per persone fisiche e imprese, le seguenti agevolazioni:

- deduzione delle somme donate fino al 2% del reddito imponibile.

L'articolo 14 del decreto legge 35 del 14 marzo convertito con modifiche della legge 80/2005 ha introdotto tra le misure a favore della competitività anche un regime di deducibilità più favorevole per i donatori. Le donazioni in denaro e in natura effettuate dal 17 marzo 2005 da persone fisiche o enti soggetti all'imposte sul reddito delle società sono deducibili nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 € annui.

Inoltre è necessario che le organizzazioni non lucrative di entità sociale tengano adeguate scritture contabili e approvino il rendiconto annuale entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'agevolazione introdotta non è cumulabile con quelle delineate in precedenza.

Per le somme versate a enti autorizzati allo svolgimento di procedure di adozione internazionale l'art. 4 della Legge 476 del 31 dicembre 1998 prevede per le coppie aspiranti all'adozione le seguenti agevolazioni:

- deduzione del 50% delle spese sostenute per le procedure di adozione internazionale e documentate dall'ente autorizzato.

Altre agevolazioni:

- non imponibilità ai fini IVA delle erogazioni effettuate mediante invio SMS solidali da parte dei donatori.

Si ricorda che le donazioni per essere soggette ad agevolazioni fiscali devono essere supportate da documentazione idonea comprovante il versamento all'associazione (la documentazione tributaria relativa alla dichiarazione di tutti gli oneri sostenuti, deve essere conservata dal contribuente fino al 31 dicembre del quarto anno successivo a quello di presentazione).

Sono quindi detraibili/deducibili le erogazioni liberali in denaro solo se effettuate tramite Banca, Ufficio Postale, carte di debito, carte di credito e prepagate, assegni bancari e circolari. Non è ammissibile alle agevolazioni la donazione fatta in denaro contante.

NUMERO DIPENDENTI E ASSIMILATI

Si fornisce di seguito il prospetto relativo alla composizione del personale dipendente e assimilato al 31 dicembre 2010 e la movimentazione dello stesso rispetto allo scorso esercizio:

DIPENDENTI, COLLABORATORI E COLLABORATORI A PROGETTO

DESCRIZIONE	SITUAZIONE AL 31/12/09	ASSUNZIONI	ASSUNZIONI CAMBIO RAPPORTO	CESSAZIONI	CESSAZIONI CAMBIO RAPPORTO	SITUAZIONE AL 31/12/10
DIPENDENTI SEDE DI MILANO	30	1	2	2	0	31
DIPENDENTI SEDI ITALIA	2	0	0	0	0	2
DIPENDENTI SEDI ESTERE	0	0	0	0	0	0
TOTALE DIPENDENTI	32	1	2	2	0	33
COLLABORATORI MILANO	6	7	0	5	0	8
COLLABORATORI SEDI ITALIA	1	2	0	0	0	3
COLLABORATORI SEDI ESTERE	13	11	0	8	2	14
TOTALE COLLABORATORI	20	20	0	13	2	25
TOTALE PERSONALE	52	21	2	15	2	58

I collaboratori che prestano il proprio operato presso le sedi estere sono retribuiti come previsto dalla legge 26 febbraio 1987 n° 49.

Con la legge 28 dicembre 2001 n. 448 il compenso convenzionale "cooperanti volontari" è determinato annualmente con decreto del Ministero degli Affari Esteri.

La tabella seguente riporta la distinzione del personale per centro di costo:

CENTRO DI COSTO	SITUAZIONE AL 31/12/10
ADOZIONE	12
CENTRO STUDI E ATTIVITÀ CULTURALI	4
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO ITALIA	13
PERSONALE ESPATRIATO ALL'ESTERO	14
ONERI DI SUPPORTO:	9
AMMINISTRAZIONE	5
CENTRO SERVIZI	3
DIREZIONE OPERATIVA	1
SEDI ITALIA	2
RACCOLTA FONDI/ RELAZIONI ESTERNE	4
TOTALE PERSONALE	58

STAFF LOCALE SEDI ESTERE

STAFF LOCALE SEDI ESTERE		
PAESE	2009	2010
BURKINA FASO	13	13
CAMBOGIA	73	79
COSTA D'AVORIO	3	3
ETIOPIA	40	39
INDIA	8	8
VIETNAM	5	3
TOTALE	142	145

NUMERO SOCI E VOLONTARI

Il numero di soci con diritto di voto al 31 dicembre 2010 è di 1.469.

I soci onorari al 31 dicembre 2010 sono pari a 9.

Al 31 dicembre 2010 i volontari che hanno dato il proprio contributo al Ciai sono stati 1.254. Tutti i volontari che operano nell'Associazione sono coperti da assicurazione.

CIAI SVILUPPO

Nel 2003 si è costituita un'associazione senza fini di lucro denominata Ciai Sviluppo con finalità statutarie di sostegno, valorizzazione e promozione delle attività di Ciai Onlus.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione in modo veritiero e corretto.

Il bilancio di esercizio è redatto nel rispetto dei seguenti documenti di indirizzo emanati dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti:

- ✓ “Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio nelle aziende non profit”;
- ✓ Raccomandazione n° 1 “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit”;
- ✓ Raccomandazione n° 2 “La valutazione e l'iscrizione della liberalità nel bilancio d'esercizio delle aziende non profit”;
- ✓ Raccomandazione n° 3 “La nota integrativa e la relazione di missione”;
- ✓ Raccomandazione n° 4 “Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del Patrimonio netto”;
- ✓ Raccomandazioni n° 5 “I sistemi e le procedure di controllo nelle aziende non profit”;
- ✓ Raccomandazione n° 6 “Le immobilizzazioni”;
- ✓ Raccomandazione n° 8 “Conti d'ordine”;

Con cadenza biennale CIAI redige il Bilancio Sociale che viene, rarissimo esempio tra le Ong, sottoposto a verifica di attendibilità da parte di S.G.S. Italia S.p.A. In questa occasione vengono seguiti i dettami della Raccomandazione n° 7 “Bilancio Sociale”.

Il bilancio di esercizio è inoltre redatto nel rispetto del seguente documento di indirizzo elaborato dal Gruppo di lavoro enti non profit del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d'Impresa:

- ✓ Raccomandazione “Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni, legati ed altre erogazioni liberali per enti non profit”.

I documenti citati sono specificatamente richiamati quando le indicazioni da essi fornite riguardano la materia in quel punto trattata.

Lo schema adottato, nel rispetto della normativa civilistica, è conforme a quello suggerito dalla versione finale della Raccomandazione n° 1 “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit” approvata nel luglio 2002 dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

I criteri di redazione del bilancio non sono variati.

In generale, i criteri e gli schemi adottati hanno non solo lo scopo di evidenziare l'utile o la perdita complessivi dell'esercizio, grandezze non completamente esaurienti in un'azienda non profit, quanto di illustrare i risultati delle singole attività tipiche e delle attività di supporto, gli eventuali vincoli sulle risorse donate, la sostenibilità finanziaria della posizione dell'ente e, in definitiva, le variazioni prodotte dall'esercizio sulle varie componenti del patrimonio, separatamente considerate.

Lo schema dei risultati economici, rappresentato dal Rendiconto gestionale a Proventi ed Oneri, è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte.

Il Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto evidenzia il risultato delle gestioni di tutti i progetti facenti parte delle attività tipiche e del patrimonio libero. E' redatto in ottemperanza alla Raccomandazione n° 4 recante lo stesso nome del prospetto approvata nell'ottobre 2002 dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e, ritenendolo particolarmente esplicativo ai fini della trasparenza informativa, è inserito in allegato ai prospetti di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Data la particolare natura dei bilanci delle aziende non profit e al fine di assicurare la massima trasparenza e leggibilità al presente bilancio, vengono qui indicati, accanto ai criteri di valutazione in senso stretto, la distinzione adottata dall'Associazione tra attività tipiche e di supporto, la natura dei vincoli attribuita ai Proventi e le modalità di attribuzione degli Oneri delle attività tipiche ai singoli progetti.

ATTIVITÀ TIPICHE E DI SUPPORTO

Le attività tipiche si riferiscono ai beni e servizi forniti a beneficiari e che rispondono agli obiettivi o alla missione per i quali l'organizzazione è stata costituita; quelle di supporto comprendono tutte le attività diverse da quelle tipiche. Tra le attività di supporto che generano entrate sono separatamente indicate le iniziative di raccolta fondi.

Vengono di seguito indicati i criteri seguiti dall'Associazione per l'attribuzione ad attività tipiche o di supporto di ogni categoria di Oneri.

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Sono inseriti in questo raggruppamento:

- gli Oneri sostenuti per la realizzazione diretta dei progetti di Cooperazione allo sviluppo, Adozione internazionale, fidelizzazione e sensibilizzazione sociale e Centro Studi;
- gli Oneri sostenuti all'estero per l'apertura e il mantenimento delle strutture logistiche e di progetto (sedi CIAI all'estero, strutture di cura e accoglienza, microimprese, centri professionali);
- gli Oneri sostenuti all'estero e in Italia per pratiche amministrative e prestazioni professionali relative a pratiche di adozione internazionale;
- gli Oneri sostenuti in Italia per la sede centrale e le sedi periferiche;
- gli Oneri sostenuti per la gestione dell'attività legata ai sostegni a distanza.

PERSONALE

Sono considerati Oneri da attività tipiche:

- gli Oneri per il personale espatriato e, più in generale, per tutto il personale operante all'estero direttamente sui progetti;
- gli Oneri per il personale dell'Adozione internazionale e della Cooperazione – Progetti di Sviluppo e del Centro Studi e Attività Culturali.

ONERI PROMOZIONALI DI RACCOLTA FONDI

Sono ripartiti in base ai costi sostenuti.

ONERI FINANZIARI

Sono considerati Oneri di supporto.

ONERI TRIBUTARI

Sono considerati Oneri di supporto.

ONERI STRAORDINARI

Sono considerati Oneri di supporto.

AMMORTAMENTI

Sono stati attribuiti ai diversi settori per le quote di competenza.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Sono considerati Oneri di supporto.

VINCOLI SUI PROVENTI

I Proventi sono vincolati quando sono esplicitamente destinati dal donatore alla realizzazione di un particolare progetto; sono non vincolati quando il donatore non indica alcuna causale di donazione o ne indica una generica.

Sono vincolati i finanziamenti pubblici o istituzionali su progetto, i Proventi da sostegno a distanza e quelli da campagne di comunicazione su progetti. Sono considerati non vincolati le quote associative, le adesioni Amici del Ciai, i Proventi da attività commerciali marginali e ogni altra elargizione pubblica o privata generica.

Sono proventi i contributi versati dalle coppie adottive per le spese legate alle procedure di adozione internazionale. L'importo di tale contributo è regolato dalle tabelle dei costi comunicate dall'ente alla Commissione Adozioni Internazionali. Tali tabelle, che si attestano su importi ampiamente inferiori ai massimi stabiliti da detta Commissione, regolano le spese voce per voce e di conseguenza, attraverso i criteri di attribuzione degli oneri ad attività tipiche o di supporto indicate nel paragrafo precedente, anche la percentuale destinata alla realizzazione delle attività tipiche è quella utilizzata per coprire gli oneri di supporto. Sono proventi vincolati i contributi versati dalle coppie adottive per le spese legate alle procedure di inizio pratica fino alla fase di abbinamento del bambino.

Sono considerati proventi di attività tipiche i contributi derivanti da corsi di formazione e convenzioni non regolati dalle tabelle sopra menzionate della Commissione Adozioni Internazionali.

I Proventi sopra citati, corrispondenti nello schema di rendiconto gestionale adottato, vengono destinati alla realizzazione delle attività tipiche.

La differenza di fine anno tra Proventi e Oneri di un progetto non contribuisce a creare il risultato gestionale ma va a variare il patrimonio vincolato e, in particolare, il fondo vincolato legato al progetto.

I Proventi derivanti dalla gestione accessoria, finanziaria e straordinaria dell'Associazione sono per la loro stessa natura considerati non vincolati e contribuiscono interamente al risultato gestionale dell'esercizio insieme con la percentuale della categoria di Proventi più sopra descritta e dedicata alla copertura delle attività di supporto.

Gli organi direttivi dell'Associazione possono decidere di vincolare gli eventuali avanzi di gestione o di lasciarli tra il patrimonio libero.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEGLI ONERI DELLE ATTIVITA' TIPICHE AI PROGETTI

I criteri di attribuzione degli Oneri delle attività tipiche ai singoli progetti che le compongono sono determinanti nella definizione delle variazioni del patrimonio vincolato.

Il patrimonio vincolato è stato distinto per Paese o per progetto all'interno del Paese.

Il prospetto indica la variazione del patrimonio vincolato per singolo progetto sommando i fondi vincolati esistenti all'inizio dell'esercizio ai Proventi vincolati di competenza dell'esercizio e sottraendo alla somma così ottenuta gli Oneri del progetto di competenza dell'esercizio.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei vincoli sui Proventi si rimanda al paragrafo "*Vincoli sui Proventi*".

Gli Oneri attribuiti ad ogni progetto sono quelli direttamente connessi allo svolgimento dello stesso e quelli relativi al mantenimento delle strutture logistiche necessarie per operare nel Paese in questione.

Gli Oneri delle strutture logistiche estere sono stati attribuiti ai singoli progetti sulla base dei Proventi destinati a ciascun progetto del Paese, considerando tutti i progetti che si svolgono all'estero.

VALUTAZIONE DELLE VOCI

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta secondo il criterio generale di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività da parte dell'Associazione.

I criteri utilizzati recepiscono quanto indicato nei seguenti documenti:

- Raccomandazione n° 2 "La valutazione e l'iscrizione delle liberalità nel bilancio d'esercizio delle aziende non profit approvata dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel maggio 2002";
- Raccomandazione "Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni, legati ad altre erogazioni liberali per enti non profit elaborata dal Gruppo

di lavoro enti non profit del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d'Impresa”.

Al fine di ottemperare al meglio ai principi di prudenza e certezza del bilancio e nel rispetto di quanto previsto dalle Raccomandazioni è stato rispettato il criterio della correlazione degli Oneri ai Proventi in funzione sia del rapporto causa ed effetto, che dell'utilità o funzionalità pluriennale.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al valore di acquisto, al netto degli ammortamenti.

Sono assoggettate ad ammortamento e sono ammortizzate secondo le percentuali seguenti, a partire dall'esercizio in cui risultano disponibili e pronte per l'uso. Nella tabella sottostante viene riportata, accanto alle categorie utilizzate per definire le percentuali di ammortamento, la classificazione di bilancio richiesta dalla Raccomandazione n°6 sopra citata.

DESCRIZIONE	%
PROGRAMMI SOFTWARE	33
ALTRE	16,6 – 33,33

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino alla concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura.

Le immobilizzazioni acquisite fino al 31 dicembre 2004 sono state interamente ammortizzate. Quelle acquisite successivamente a tale data vengono ammortizzate, a partire

dall'esercizio in cui risultano disponibili e pronte per l'uso, applicando le seguenti aliquote che sono considerate rappresentative della stimata vita utile dei cespiti.

Nella tabella sottostante viene riportata, accanto alle categorie utilizzate per definire le percentuali di ammortamento, la classificazione di bilancio richiesta dalla Raccomandazione n°6 sopra citata:

DESCRIZIONE	PERCENTUALE
FABBRICATI	3 %
MACCHINE ELETTRONICHE E COMPUTER	20 %
MACCHINE ELETTRICHE	12 %
MACCHINARI E ATTREZZATURE VARIE	15 %
MOBILI E ARREDI	12 %
IMPIANTI TELEFONICI	20 %
AUTOMEZZI	25 %
IMPIANTI ANTINCENDIO E SICUREZZA	15 %
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	15 %

In Nota Integrativa, senza modificare l'esposizione a livello di stato patrimoniale, è riportata la distinzione tra immobilizzazioni patrimoniali e strumentali e per queste ultime la distinzione tra immobilizzazioni a perdurare e a perdere.

Le immobilizzazioni ricevute a titolo gratuito sono state valutate al presumibile valore di mercato adottando criteri prudenziali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN USO ALL'ESTERO

Vengono considerate immobilizzazioni del Patrimonio i beni di proprietà del Ciai tenuti presso le sedi all'estero per le attività istituzionali, vengono invece considerate immobilizzazioni a perdere le acquisizioni di beni in uso a terzi a tempo indeterminato con le finalità previsti dai progetti.

Sono iscritte al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione futura.

La percentuale di ammortamento viene imputata a seconda dell'utilizzo del bene nei progetti dove vengono impiegati.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

Le partecipazioni sono iscritte al loro costo d'acquisto o di sottoscrizione.

CREDITI FINANZIARI

Corrispondono a tutti quei crediti a medio-lungo termine che non si esauriscono nell'arco dell'esercizio, essi sono esposti al loro valore nominale.

ALTRI TITOLI

Sono valutati al minore tra il costo d'acquisto e il valore desumibile dall'andamento di mercato.

ATTIVO CIRCOLANTE:

RIMANENZE

Sono iscritte al presumibile valore di mercato.

CREDITI

Vengono valutati al presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Vengono rilevate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della effettiva competenza.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dal patrimonio libero e dal patrimonio vincolato.

Nel patrimonio libero confluiscono su delibera degli Organi Istituzionali preposti i risultati gestionali dell'esercizio in corso e di quelli precedenti; nel patrimonio vincolato si sommano i risultati delle gestioni dei singoli progetti afferenti le attività tipiche.

FONDO PER RISCHI E ONERI

Il fondo per rischi e oneri è destinato a coprire eventuali debiti di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali anticipi erogati.

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti a norma dell'art. 2120 C.C., di quanto previsto dal C.C.N.L e del decreto ex art. 1 comma 765 legge 296/06 del 30 gennaio 2007.

DEBITI

Sono valutati al valore nominale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono indicati in calce allo Stato Patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno dell'Associazione alla data di chiusura dell'esercizio.

Riguardano l'impegno da parte delle famiglie per le pratiche adottive in corso, le promesse condizionate di contribuzione, garanzie per fideiussione sui progetti richiesti da alcuni donors, e le immobilizzazioni materiali a perdere. Per queste ultime si è seguito il criterio della Raccomandazione n. 8 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti del febbraio 2005 e riguardano beni di uso durevole. Il dettaglio di tali beni è proposto alla pag. 49 della Nota Integrativa.

PROVENTI DA LIBERALITÀ

I Proventi sono rilevati seguendo il criterio della competenza.

I contributi ricevuti da società ed enti pubblici sono iscritti in bilancio in base alla delibera formale di erogazione e alla durata del progetto o impegno finanziato.

Sono compresi in questa voce i Proventi derivanti dalla sottoscrizione di quote associative. Nell'esercizio 2010 i soci in regola con il versamento sono stati 1.469 a conferma di una sempre migliore fidelizzazione raggiunta nel coinvolgimento della base sociale a sostegno delle attività proprie dell'Ente.

I contributi per adozione internazionale sono iscritti in base ai versamenti conferiti per corsi di formazione e assistenza all'iter adottivo di pertinenza dell'esercizio.

ONERI

Gli Oneri sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale.

I costi del personale sono rilevati sulla base dell'importo maturato delle competenze e degli altri Oneri.

ALTRI PROVENTI E ALTRI ONERI

Sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono calcolate in conformità alle disposizioni tributarie ed in quanto Onlus beneficiano di un abbattimento 50%. Sono rilevate per competenza.

INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE***IMMOBILIZZAZIONI******IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI***

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate da costi di utilità pluriennale che incidono annualmente sul risultato di gestione dell'esercizio tramite quote di ammortamento costanti.

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali nel corso del 2010 sono stati i seguenti:

DESCRIZIONE	COSTO STORICO 31/12/09	INCREMENTO ANNO 2010	DECREMENTO ANNO 2010	COSTO STORICO 31/12/10
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE D'INGEGNO	€ 218.588	€ 2.990		€ 221.578
ALTRE		€ 30.748		€ 30.748
TOTALE	€ 218.588	€ 33.738		€ 252.326

La voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno si è incrementata per costi sostenuti per l'acquisto e ampliamento di licenze.

La voce Altre comprende migliorie su immobili di terzi relativi alla sede di Padova ed alla campagna relativa ai lasciti testamentari.

La movimentazione dei fondi di ammortamento nel corso del 2010 è stata la seguente:

DESCRIZIONE	F.DO AMM.TO 31/12/09	INCREMENTO ANNO 2010	DECREMENTO ANNO 2010	F.DO AMM.TO 31/12/10	VALORE RESIDUO AL 31/12/10
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE D'INGEGNO	€ 195.785	€ 17.658		€ 213.443	€ 8.135
ALTRE		€ 8.995		€ 8.995	€ 21.753
TOTALE	€ 195.785	€ 26.653		€ 222.438	€ 29.888

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, iscritte al costo storico d'acquisto, sono costituite in prevalenza dall'immobile acquistato in Milano. Altre immobilizzazioni materiali sono costituite da: impianti, macchinari, attrezzature e mobili per l'ufficio e automezzi utilizzati per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione sia in Italia che all'estero.

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali nel corso del 2010 sono stati i seguenti:

DESCRIZIONE	COSTO STORICO 31/12/09	INCREMENTO ANNO 2010	DECREMENTO ANNO 2010	COSTO STORICO 31/12/10
Fabbricati	€ 1.316.274			€ 1.316.274
Impianti telefonici	€ 14.095	€ 5.387		€ 19.482
Macchine elettroniche e Pc	€ 131.196	€ 18.279	-€ 1.749	€ 147.725
Impianto fotovoltaico	€ 32.164			€ 32.164
Automezzi	€ 15.127			€ 15.127
Macchine elettriche	€ 2.611			€ 2.611
Impianti e Attrezzature varie	€ 56.270	€ 2.154		€ 58.424
Mobili e arredi	€ 52.142			€ 52.142
Impianti anti-incendio	€ 1.480			€ 1.480
TOTALE	€ 1.621.359	€ 25.820	-€ 1.749	€ 1.645.429

La movimentazione dei Fondi di ammortamento nel corso del 2010 è stata la seguente:

DESCRIZIONE	F.DO AMM.TO 31/12/09	ACCANTONAMENTO ANNO 2010	DECREMENTO ANNO 2010	F.DO AMM.TO 31/12/10	VALORE RESIDUO AL 31/12/10
Fabbricati	€ 155.304	€ 39.488		€ 194.792	€ 1.121.482
Impianti telefonici	€ 13.407	€ 1.123		€ 14.530	€ 4.952
Macchine elettroniche Pc	€ 101.147	€ 12.201	€ 1.749	€ 111.599	€ 36.126
Impianto fotovoltaico	€ 7.237	€ 4.825		€ 12.062	€ 20.102
Automezzi	€ 15.127			€ 15.127	
Macchine elettriche	€ 2.611			€ 2.611	
Impianti e Attrezz. varie	€ 25.372	€ 8.333		€ 33.705	€ 24.719
Mobili e arredi	€ 32.070	€ 4.157		€ 36.227	€ 15.915
Impianti anti-incendio	€ 463	€ 222		€ 685	€ 795
TOTALE	€ 352.738	€ 70.349	€ 1.749	€ 421.337	€ 1.224.092

Il decremento è dovuto alla cessione di una stampante non più necessaria all'attività e completamente ammortizzata.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI SEDI ALL'ESTERO

DESCRIZIONE	COSTO STORICO 31/12/09	INCREMENTO ANNO 2010	DECREM. ANNO 2010	COSTO STORICO 31/12/10
Impianti telefonici	€ 23			€ 23
Macchine elettroniche e PC	€ 12.288	€ 2.685		€ 14.973
Automezzi	€ 88.915			€ 88.915
Impianti e Attrezzature varie	€ 22.607	€ 719		€ 23.326
Mobili e arredi	€ 1.590			€ 1.590
TOTALE	€ 125.423	€ 3.404		€ 128.827

DESCRIZIONE	F.DO AMM.TO 31/12/09	ACCANTONAM. ANNO 2010	F.DO AMM.TO 31/12/10	VALORE RESIDUO AL 31/12/10
Impianti telefonici	€ 23			€ 23
Macchine elettroniche e PC	€ 12.288		€ 2.685	€ 14.973
Automezzi	€ 56.181		€ 10.911	€ 67.092
Impianti e Attrezzature varie	€ 13.979		€ 2.876	€ 16.855
Mobili e arredi	€ 1.590			€ 1.590
TOTALE	€ 84.061		€ 16.473	€ 100.534

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a Euro 95.853 e sono costituite da:

PARTECIPAZIONI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/09	INCREMENTO ANNO 2010	DECREMENTO ANNO 2010	VALORE AL 31/12/10
COMITATO ITALIANO SOSTEGNO A DISTANZA	€ 1.549			€ 1.549
BANCA POPOLARE ETICA	€ 0			€ 0
CO.RE.SAD	€ 500			€ 500
TOTALE	€ 2.049			€ 2.049

La partecipazione nel Comitato Italiano Sostegno a Distanza rappresenta il 20% del fondo di dotazione del comitato, costituito pariteticamente insieme ad altre quattro Organizzazioni Non profit. Tale partecipazione è peraltro in attesa di essere restituita ai singoli Enti partecipanti in forza di Autorizzazione da rilasciarsi dall'Agenzia per le Onlus.

La partecipazione a Co.Re.Sad consiste nel conferimento di una quota paritetica insieme ad altri due soci promotori.

Il valore delle partecipazioni iscritto in bilancio è congruo rispetto al valore del patrimonio netto delle partecipate con riferimento all'ultimo bilancio approvato.

CREDITI

Riguardano cauzioni versate ad alcuni fornitori relativi ad affitti e utenze della sede centrale e delle sedi periferiche per Euro 9.803.

L'intera posta non risulta esigibile entro l'esercizio successivo.

ALTRI TITOLI

Ammontano a 84.000 Euro e sono relativi a obbligazioni MedioBanca di volta in volta costituite in garanzia reale su richiesta di Istituto di Credito rilasciante per nostro conto atti fideiussori come richiesto per progetti finanziati da Enti locali. Sono esposte al Valore Nominale.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Corrispondono a Euro 21.395 e riguardano beni donati da società non ritirati dai vincitori di concorsi a premi. Come previsto dalla legislazione delle Onlus, verranno utilizzati in occasione di raccolte pubbliche occasionali.

CREDITI

CREDITI VERSO SOSTENITORI E FINANZIATORI ISTITUZIONALI

Ammontano a 444.921 di Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
PROVINCIA DI MILANO	€ 5.289	€ 0
COMUNITÀ EUROPEA	€ 75.100	€ 236.600
REGIONE LOMBARDIA	€ 24.776	€ 8.222
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	€ 148.906	€ 14.747
A.S.L. MILANO	€ 21.725	€ 0
UNITÀ LOC. SOCIO-SANIT. BELLUNO	€ 525	€ 0
REGIONE VENETO	€ 0	€ 50.000
REGIONE TOSCANA	€ 0	€ 30.000
UNITÀ LOC. SOCIO-SANIT. PADOVA	€ 3.000	€ 3.500
UNITÀ LOC. SOCIO-SANIT. VICENZA	€ 6.600	€ 13.400
COMUNE DI DUEVILLE	€ 0	€ 1.000
FONDAZIONE CARIPLO	€ 149.000	€ 149.000
TAVOLA VALDESE	€ 10.000	€ 0
TOTALE	€ 444.921	€ 506.469

I crediti verso i finanziatori istituzionali corrispondono al contributo deliberato dal rispettivo Ente a fronte di progetti specifici presentati dall'Associazione e non ancora incassati alla data di bilancio. Tali finanziamenti risultano già deliberati dall'Ente erogatore.

CREDITI VERSO ALTRI

Ammontano a 198.534 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
ANTICIPO SOCI	€ 6.795	€ 2.025
ANTICIPO A FORNITORI	€ 1.240	€ 0
CARTASI- CARTE DI CREDITO	€ 18.009	€ 0
CREDITI V/PARTNER ITALIA	€ 84.465	€ 120.218
REGIONE VENETO (CONTRIB. PER ADOZIONI)	€ 1.963	€ 2.066
CREDITO V/PARTNER E REFERENTI ESTERI	€ 3.259	€ 25.786

CREDITI DIVERSI	€	9.266	€	12.492
CREDITI V/SOCIETÀ MONETICA	€	4.827	€	13.778
CREDITO V/CIAI SVILUPPO	€	33.742	€	26.620
ANTIC. COLLAB/VOLONT.	€	9.013	€	7.121
CREDITI RID	€	0	€	29.016
CREDITI R.P.O.	€	25.955	€	27.228
TOTALE	€	198.534	€	266.350

Gli importi più significativi riguardano:

- crediti v/partner e referenti Italia ed estero che riguardano collaborazioni con l'Ente al fine di realizzare progetti in Cambogia, Colombia, Etiopia e Vietnam.
- crediti verso Ciai Sviluppo riguardano i fondi raccolti per conto del Ciai in occasione della Raccolta pubblica occasionale di Natale.
- crediti verso società monetica consistono nelle donazioni fatte a nostro favore tramite il servizio Paypal, uno dei più diffusi sistemi di pagamento on-line conosciuto per gli elevati standard di sicurezza applicati.
- crediti R.P.O. comprendono versamenti fatti nei primi due mesi dell'anno relativi alla manifestazione pubblica e occasionale effettuata in diverse piazze d'Italia nei giorni 4 -5 dicembre 2010.
- Anticipi a collaboratori/volontari delle sedi estere sono costituiti da versamenti su rapporti bancari intestati ad espatriati cooperanti/volontari in India e Cina da destinare e rendicontare sull'attività istituzionale dell'Ente in attesa di poter formalizzare l'apertura di un c/c di pertinenza esclusiva dell'Associazione.
- I Crediti diversi sono per gran parte costituiti da anticipi a fornitori.
- Crediti verso CartaSi sono relativi ad erogazioni elargite e confermate da donatori.

CREDITI VERSO ERARIO

Ammontano a 618.153 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2010	31/12/2009
LEGGE N.244 DEL 24/12/2007	€ 316.953	€ 316.953
ART. 63 BIS DEL DECRETO LEGGE N° 112/2008	€ 297.366	€ 0
IMPOSTA DI REGISTRO	€ 0	€ 6.250
IRES	€ 3.507	€ 0

IRAP	€	327	€	759
TOTALE	€	618.153	€	323.962

- Legge n.244 del 24/12/2007 riguarda il 5 x 1000 del 2008
- Legge n° 112/2008 riguarda il 5 x 1000 del 2009 (vedi pag.55)
- Le voci Irap e Ires riguardano l'anticipo sulle imposte dovute dell'esercizio.
- L'imposta di registro del 2009 è stata liquidata dall'agenzia dell'entrate nel corso dell'anno

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano a 3.079.665 Euro e sono così composte:

DESCRIZIONE		31/12/10		31/12/09
CONTI CORRENTI BANCARI	€	2.988.287	€	3.168.419
CONTI CORRENTI POSTALI	€	72.862	€	182.430
DENARO E VALORI DI CASSA	€	18.516	€	24.944
TOTALE	€	3.079.665	€	3.375.793

I depositi bancari, in Euro e in valuta, sono ripartiti tra conti correnti in Italia e all'estero, nei paesi dove l'Associazione svolge la sua attività.

L'alta liquidità dei conti correnti è dovuta al non utilizzo di strumenti finanziari che nell'anno non erano in grado di offrire garanzie maggiori di quelle di conto corrente.

DESCRIZIONE		31/12/10		31/12/09
CONTI CORRENTI ITALIA IN EURO	€	2.880.325	€	2.902.313
DEPOSITI BANCARI ESTERO IN VALUTA	€	107.963	€	266.106
TOTALE	€	2.988.287	€	3.168.419

Tutti i depositi postali riguardano conti correnti in Euro aperti in Italia.

I valori di cassa sono ripartiti tra casse in Italia e all'estero, nei paesi dove l'Associazione svolge la sua attività ammontano a 18.516 Euro.

DESCRIZIONE		31/12/10		31/12/09
CASSE ITALIA IN EURO	€	12.335	€	13.222
CASSE ESTERE IN VALUTA	€	6.181	€	11.722
TOTALE	€	18.516	€	24.944

Al fine di adeguare i valori in valuta al 31/12/2010 si è ritenuto di utilizzare i cambi dettati dalla Banca Italia – ufficio cambi, in quanto il criterio utilizzato negli anni precedenti ha creato delle leggere variazioni sui saldi delle disponibilità liquide presso le sedi estere. Questo adeguamento ed il criterio adottato permetteranno una migliore gestione dei dati interessati e soprattutto l'uniformità di criterio usata.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Ammontano a 30.820 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/10		31/12/09	
RATEI ATTIVI	€	2.651	€	2.651
RISCOINTI ATTIVI	€	28.169	€	13.828
TOTALE	€	30.820	€	16.479

I ratei attivi sono composti da interessi su titoli.

I risconti attivi sono costituiti dai costi relativi all'esercizio successivo che hanno avuto la loro manifestazione nell'esercizio chiuso.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio ammonta a 4.349.677 Euro ed è così ripartito:

DESCRIZIONE	RIS. GEST. ES. IN CORSO	RIS. GEST. ES. PREC.	PATRIM. LIBERO	FONDO RISERVA	FONDO STANZIAM. GIÀ DELIBERATI	PATRIMON. VINCOLATO	TOTALE PATRIMONIO
VALORI AL 31/12/09		-€ 13.198	€ 220.687	€ 104.901	€ 400.937	€ 3.827.080	€ 4.540.407
MOVIMENTI ESERCIZIO '10	-€ 25.489	€ 13.198	-€ 13.198	-€ 4.825	-€ 47.817	-€ 112.599	-€ 190.730
VALORE AL 31/12/10	-€ 13.198		€ 207.489	€ 100.076	€ 353.120	€ 3.714.481	€ 4.349.677

PATRIMONIO LIBERO	RISULTATO D'ESERCIZIO	RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE	FONDI DI RISERVA	FONDI LIBERI	TOTALE
VALORI AL 31/12/09			€ 104.901	€ 220.687	€ 312.390
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO '10	-€ 25.489	€ 13.198	-€ 4.824	-€ 13.198	-€ 30.313
VALORE AL 31/12/10	-€ 25.489	€ 13.198	€ 100.077	€ 207.489	€ 282.077

FONDO STANZIAMENTI	
VALORI AL 31/12/09	€ 400.937
- STANZIATI DAI FONDI DI RISERVA	€ -
- ACCANTONAMENTO D'ESERCIZIO	€ 0
- UTILIZZO D'ESERCIZIO	-€ 47.817
VALORE AL 31/12/10	€ 353.120

FONDI VINCOLATI	COOPERAZIONE E SVILUPPO	SOSTEGNI A DISTANZA	FIDELIZZAZIONE	CENTRO STUDI	ADOZIONE	TOTALE
VALORI AL 31/12/09	€ 3.113.517	€ 449.301	€ 28.134	€ 52.527	€ 183.600	€ 3.827.080
- ACCANTONAMENTI DELL'ESERCIZIO	€ 1.981.695	€ 264.596		€ 100.244	€ 98.400	€ 2.444.935
- UTILIZZI D'ESERCIZIO	-€ 2.194.971	-€ 325.453	-€ 11.351	-€ 25.758		-€ 2.557.534
- VARIAZIONI DI VINCOLO	€ 11.340	-€ 11.340				
VALORE AL 31/12/10	€ 2.911.581	€ 377.103	€ 16.783	€ 127.013	€ 282.000	€ 3.714.481

Le variazioni di vincolo sono ratificate dal Consiglio Direttivo e attingono variazioni da progetto a progetto tendenzialmente nello stesso paese di destinazione.

Le norme statutarie dell'Associazione non prevedono uno specifico fondo di dotazione. Il Patrimonio non è distribuibile ai soci come previsto dall'articolo 7 dello Statuto ed alle norme contenute nel D. Leg. 460/97 art.10 delle O.N.L.U.S.

Lo schema del prospetto di movimentazione del Patrimonio Vincolato che segue è stato redatto conformemente a quanto suggerito dalla raccomandazione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti N. 4 emanata dalla Commissione Azienda Non Profit:

PROGETTI DI COOPERAZIONE

Paese	DESCRIZIONE	Apertura d'esercizio al 01/01/2010	Apertura dopo variazioni di vincolo	Incremento della gestione netto	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Fondo finale al 31/12/10	Utilizzo fondo	Accantonamento
Cambogia	Sport to school 1	120	0	0	0	0	0	0
Etiopia	Figli del nuovo fiore (IFSO) 2	7.000	0	9.480	6.853	2.628	0	2.628
Italia	Solidarietà Generale 6	12.808	12.808	18.301	25.393	5.715	12.808	5.715
Italia	Centro Educativo Stadera	11.926	11.926	26.169	18.421	19.674	11.926	19.674
India	Ashraya - Programma protezione infanzia 10	27.899	39.239	49.778	58.033	30.983	39.239	30.983
India	India Joy Home 11	143.683	126.861	0	0	126.861	0	0
India	Special needs Satya 24	0	16.822	22.003	38.825	0	16.822	0
Cambogia	Mobile clinic Cambodia 33	0	0	503.244	58.631	444.612	0	444.612
India	Progetto Alliance 34	0	0	256.218	0	256.218	0	256.218
Etiopia	Fattibilità nuovi progetti Etiopia 49	0	150.000	0	0	150.000	0	0
Etiopia	CAI - Piano Pilota 2007-2009 51	163.405	163.405	0	140.680	22.725	140.680	0
Etiopia	Smile medicine 52	0	8.000	0	349	7.651	349	0
India	Fondo solidarietà India 53	66.455	66.455	512	8.929	58.038	8.929	512
Etiopia	Etiopia Infanzia 54	368.794	210.794	86.663	185.943	111.514	185.943	86.663
Cambogia	STS ex Cambogia turismo sessuale 55	85.892	85.892	106.121	124.331	67.681	85.892	67.681
Vietnam	Progetto Vietnam 106	47.771	47.771	85.368	79.689	53.450	47.771	53.450
India	Gujarat 113	176.634	176.634	58.299	105.459	129.474	105.459	58.299
India	Progetto Ragazzi Lavoratori 114	40.605	40.605	92.440	50.390	82.655	40.605	82.655
Cambogia	Cambogia CDN 119	10.471	10.991	46.803	48.433	9.360	10.991	9.360
Cambogia	Cambogia Pailin 124	11.806	11.806	714	1.087	11.433	1.087	714
India	ICCW Infanticidio Usilampatti 132	222.506	222.506	56.508	94.414	184.601	94.414	56.508
Colombia	Ragazze di Strada Pasto 134	24.944	0	0	0	0	0	0
Cambogia	Siem Reap alla riscoperta delle mie radici 135	18.244	18.244	66.589	70.947	13.887	18.244	13.887
Cambogia	Fondo solidarietà Cambogia 136	400	0	0	0	0	0	0
Burkina	progetto burkina 137	371.126	301.137	336.077	395.107	242.107	301.137	242.107
Burkina	Pediatra Nanoro - Burkina 138	75.536	75.536	62.205	132.167	5.574	75.536	5.574
Burkina	Cura previdenziale Aids Pediat 146	12.194	13.036	180.772	189.559	4.249	13.036	4.249
India	ICCW Maremoto 147	142.573	142.573	79.159	127.924	93.808	127.924	79.159
Etiopia	Assistenza e cura bambini 148	47.401	25.001	0	25.000	0	25.000	0
Burkina	Scuola materna di Loumbila 149	24.661	24.661	0	0	24.661	0	0

India	Karaikal 150	212.607	212.607	130.364	122.684	220.287	122.684	130.364
Burkina	Ragazzi di strada Burkina Faso 152	3.617	3.617	1.500	4.499	618	3.617	618
Burkina	Formazione e supervisione Burkina 153	11.221	11.221	0	0	11.221	0	0
Cina	Progetto Pilota Sede Cina 155	465	465	0	0	465	0	0
India	Butterflies Isole Andamane 157	160.861	160.861	0	151.501	9.361	151.501	0
Burkina	Scuola Superiore Burkina Faso Fondazione 158	0	21.489	30	21.519	0	21.489	0
Costa d'Avorio	Costa d'Avorio 160	16.245	16.245	27.856	27.323	16.778	16.245	16.778
Burkina	Salute materno/infantile 163	11.217	10.375	0	10.375	0	10.375	0
Colombia	Microprogetto Colombia 164	12.278	0	2.592	0	2.592	0	2.592
Etiopia	Capacity building Ethiopia 165	2.000	31.400	0	24.122	7.278	24.122	0
Etiopia	Ambo - Etiopia 166	31.261	31.261	21.795	18.178	34.878	18.178	21.795
Etiopia	Liga - Etiopia 167	51.995	51.995	23.810	36.363	39.442	36.363	23.810
Burkina	Progetto PIR - Regione Toscana 169	0	0	47.118	22.068	25.051	0	25.051
Etiopia	Progetto My school Etiopia 171	132.728	132.728	118.603	158.925	92.406	132.728	92.406
India	Samerth 172	0	0	34.686	34.529	157	0	157
Italia	Fondo destinato a futuri progetti 173	20.000	20.000	30.000	0	50.000	0	30.000
Burkina	Progetto di prevenzione all'abbandono 174	0	25.500	14.171	18.205	21.465	18.205	14.171
Colombia	Escuela Viajera 175	0	37.222	2.034	9.350	29.906	9.350	2.034
India	Education Krishnagiri 176	0	0	77.841	3.274	74.567	0	74.567
Burkina	Appui a l'assainissement familia 177	0	23.000	3.542	0	26.542	0	3.542
Cambogia	CFSD	329.536	329.536	23.163	266.323	86.376	266.323	23.163
Italia	Pizza e core	2.635	2.635	0	0	2.635	0	0
Italia	Regali solidali	0	0	7.270	7.270	0	0	0
Italia	Bomboniere	0	0	8.936	8.936	0	0	0
	TOTALE	3.113.517	3.124.857	2.718.734	2.932.010	2.911.581	2.194.971	1.981.695

SOSTEGNI A DISTANZA

INDIA	Madrinati scuola Neelbagh Ashraya 7	11.340	0	0	0	0	0	0
INDIA	India S. Joseph Orphanage 13	26.299	26.299	25.778	30.642	21.435	26.299	21.435
INDIA	India Jeppoo 14	10.816	10.816	7.928	10.014	8.731	10.014	7.928
POLONIA	Polonia TDP 15	808	808	1.312	0	2.120	0	1.312
INDIA	India ICCW 25	92.720	92.720	30.178	19.821	103.077	19.821	30.178
GHANA	Ghana Ann Malialcal 27	9.248	9.248	0	0	9.248	0	0
INDIA	India Holy Apostoles 30	34.742	34.742	19.585	15.038	39.288	15.038	19.585
CAMBOGIA	Cambogia 32	239.625	239.625	188.828	259.463	168.990	239.625	168.990
ETIOPIA	Etiopia Kidane Meret 59	1.725	1.725	244	496	1.473	496	244
INDIA	Family Service Centre	21.977	21.977	14.925	14.161	22.741	14.161	14.925
	TOTALE	449.301	437.961	288.777	349.634	377.103	325.453	264.596

PROSPETTO RIASSUNTIVO

DESCRIZIONE	Apertura d'esercizio al 01/01/2010	Apertura dopo variazioni di vincolo	Incremento della gestione netto	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Fondo finale al 31/12/2010	Utilizzo fondo	Accantonamento
PROGETTI	€ 3.113.517	€ 3.124.857	€ 2.718.734	€ 2.932.010	€ 2.911.581	€ 2.194.971	€ 1.981.695
MADRINATI	€ 449.302	€ 437.962	€ 288.777	€ 349.634	€ 377.104	€ 325.453	€ 264.596
TOTALE	€ 3.562.819	€ 3.562.819	€ 3.007.511	€ 3.281.644	€ 3.288.685	€ 2.520.425	€ 2.246.291

L'operatività quotidiana di una Ong come CIAI è caratterizzata dalla continua ricerca di elevati standard operativi orientati verso livelli di efficacia ed efficienza adatti a garantire da un lato il raggiungimento degli obiettivi prefissati e dall'altro un sostenibile rapporto di economicità tra le risorse investite ed i costi necessari al loro sostentamento.

Le variabili che possono intervenire in questo processo sono molteplici e sono influenzate dalle mutazioni del "mercato" di riferimento delle donazioni, dallo scenario estero in cui la Organizzazione si muove, e dagli adeguamenti strutturali che i primi due fattori impongono alla Governance.

Nonostante quanto detto, l'indice di efficienza dell'Ente si attesta anche quest'anno su un livello di assoluto rispetto (13,61%) molto al di sotto dei livelli unanimemente indicati come termini identificativi di gestione etica.

ADOZIONI INTERNAZIONALI/CENTRO STUDI

FONDO VINCOLATO FIDELIZZAZIONE					
FINANZIATORE	PROGETTO	FONDO VINCOLATO AL 01/01/10	ACCANTON. FONDO	UTILIZZO FONDO	FONDO VINCOLATO AL 31/12/10
AGOS CARTA ATTIVA	PROGETTO SENSIB. E ADV. "BOY NOT TOY"	€ 28.134		-€ 11.351	€ 16.783
	TOTALE	€ 28.134		-€ 11.351	€ 16.783

FONDO VINCOLATO CENTRO STUDI							
Progetto	Fondo vincolato al 01/01/10	Fondo vincolato dopo la variazione	Risultato della gestione	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Fondo vincolato finale al 31/12/10	Utilizzo fondo vincolato	Accantonamento fondo vincolato
EURADOPT 40° CIAI	4.086	674	0	674	0	674	0
PROGETTO BELLUNO	531	0	0	0	0	0	0
CONTRIBUTO PER ATTIVITA' C.S.	6.984	6.984	5.222	5.680	6.526	5.680	5.222
FIGLI ADOTTIVI CRESCONO	1.231	1.231	0	1.231	0	1.231	0
PROGETTO CIPSI RIVISTA	474	0	0	0	0	0	0
CAMPO ESTIVO 2009	3.169	0	155	0	155	0	155
PIDIDA VENETO	563	563	884	563	884	563	884
USSL PADOVA PIAF 2008-2009	2.553	0	1.750	0	1.750	0	1.750
USSL 1 BELLUNO PIAF 2008-2009	448	448	0	448	0	448	0
USSL 6 VICENZA PIAF 2008-2009	11.939	3.778	1.000	4.778	0	3.778	0
PUBBLICAZIONE SAD	7.523	7.523	0	0	7.523	0	0
PROMOZIONE CENTRO STUDI	10.527	14.278	0	35	14.243	35	0
ATTIVITA' ADOLESCENTI	2.500	2.500	0	2.500	0	2.500	0
CAMPO ESTIVO 2010	0	0	13.350	13.350	0	0	0
CAMPO DI CONOSCENZA 2010	0	716	6.390	7.106	0	716	0
USSL 1 BELLUNO PIAF 2009-2010	0	0	525	525	0	0	0
USSL 6 VICENZA PIAF 2009-2010	0	8.161	6.600	14.761	0	8.161	0
USSL 16 PADOVA PIAF 2009-2010	0	1.498	3.000	4.498	0	1.498	0
INTESA PROGETTO - CIAI SARDEGNA	0	0	90.000	37.827	52.173	0	52.173
CENTRO STUDI QUALITA'	0	0	28.153	8.283	19.870	0	19.870
SEMINARIO BRODZINSKY	0	0	4.289	4.289	0	0	0
L'ADOZIONE UN ATTO GIURIDICO-L.23	0	0	19.055	3.865	15.190	0	15.190
ADOLESCENTI FILM	0	3.169	5.000	475	7.695	475	5.000
CAMPO DI CONOSCENZA 2011	0	1.005	0	0	1.005	0	0
TOTALE	52.527	52.527	185.374	110.888	127.013	25.758	100.244

Legenda relativa al prospetto del Fondo Vincolato Progetti, Fondo Vincolato Madrinati, Fondo vincolato fidelizzazione e Fondo Vincolato Centro Studi.

COLONNA	DESCRIZIONE
APERTURA ALL' 01/01/2010	COINCIDE CON LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE
APERTURA VARIAZIONI DI VINCOLO	APERTURA IN SEGUITO ALLE DECISIONI DELLE DISPONIBILITÀ FORNITE DAL CONSIGLIO DIRETTIVO
RISULTATO DELLA GESTIONE	COINCIDE CON LE ENTRATE DELL'ANNO AL SINGOLO PROGETTO
EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	COINCIDE CON LE USCITE SOSTENUTE NELL'ANNO DEL SINGOLO PROGETTO
FONDO FINALE AL 31/12/2010	FONDO RESIDUO AL 31/12/2010
UTILIZZO FONDO	EROGAZIONI DEL FONDO IN APERTURA DOPO VARIAZIONI DI VINCOLO
ACCANTONAMENTO	INCREMENTO DELLE ENTRATE NELL'ANNO

FONDO PER RISCHI E ONERI

Il fondo per rischi e oneri è pari a € 3.100 ed è relativo all'ammontare stimato dei contributi da corrispondere, in fase di conteggio da parte dell'ufficio del lavoro di Firenze, per il cambio di tipologia di contratto a cui è stata sottoposta una collaboratrice presso la sede di Firenze.

Si è concluso positivamente il contenzioso dovuto alla rescissione contrattuale da parte di un collaboratore ed ha generato una sopravvenienza attiva.

Si è estinto l'accontamento relativo alla Tarsu al 2005 per estinzione dei termini fiscali ed ha generato una sopravvenienza attiva.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo in questione ha visto nel corso dell'anno le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	F.DO AL 31/12/09	INCREMENTO ANNO 2010	DECREMENTO ANNO 2010	F.DO AL 31/12/10
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 282.707	€ 77.490	€ 20.312	€ 339.885

Il fondo è stato calcolato e movimentato nel rispetto delle relative disposizioni vigenti e comprende le indennità che devono essere versate al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato costituite da quanto effettivamente di spettanza e al netto delle richieste di anticipo accolte dalla Direzione.

Uno solo dei 33 dipendenti ha per ora scelto di destinare la quota del proprio Tfr ai fondi pensione.

DEBITI**DEBITI A MEDIO E LUNGO TERMINE**

Ammontano a 377.078 Euro e sono relativi al mutuo ipotecario Banca Intesa sull'immobile di nostra proprietà sulla quale è stata iscritta un'ipoteca del valore di Euro 750.000.

DESCRIZIONE	31/12/10	31/12/09
BANCA INTESA	€ 377.078	€ 406.132
TOTALE	€ 377.078	€ 406.132

Seguendo l'impronta di tipo assolutamente cautelativo che guida la governance di questo Consiglio Direttivo, e al fine di evitare il rischio di lasciare a future gestioni gravosi impegni di rimborso che potrebbero essere causati da una ripresa a rialzo dei tassi di interesse, si è deliberato di procedere alla stipula di un Contratto di Opzione su Tassi di Interesse.

Tale contratto prevede che, a fronte del pagamento una tantum di un premio di Euro 9.200,00, l'Ente possa essere chiamato alla corresponsione di un tasso di interesse massimo del 3,9 % (composto dal tasso CAP di 2,80% maggiorato dello spread dello 0,275% trimestrale). Per completezza di informazione il valore "Mark to Market" è positivo a 4.273. Il Contratto è stato stipulato con lo stesso Istituto erogante il Mutuo, Banca Intesa San Paolo – Milano.

DEBITI A BREVE TERMINE**DEBITI VERSO FORNITORI**

Ammontano a 168.703 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/10	31/12/09
FATTURE RICEVUTE	€ 112.134	€ 97.453
FATTURE DA RICEVERE	€ 56.569	€ 59.480
TOTALE	€ 168.703	€ 156.933

DEBITI TRIBUTARI

Ammontano a 44.889 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/10	31/12/09
IRPEF SU CONSULENTI/COLL. AUTONOMI	€ 5.983	€ 9.848
IRPEF SU DIPENDENTI	€ 29.824	€ 24.143
IRPEF SU Co.CO.CO.	€ 5.716	€ 1.921
IRES	€ 2.736	
IRAP	€ 630	
TOTALE	€ 44.889	€ 35.912

- i debiti su ritenute si riferiscono a compensi pagati nel mese di dicembre 2010. Le relative ritenute sono state versate a gennaio 2011.
- I debiti Ires e Irap sono relativi alle imposte sul reddito.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Ammontano a 50.155 Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/10	31/12/09
ENTI PREVIDENZIALI PER CONTRIBUTI DIPENDENTI E ASSIMILATI	€ 50.155	€ 40.838

I contributi sui compensi pagati a dipendenti, collaboratori e assimilati nel mese di dicembre 2010 sono stati versati come previsto dalla normativa vigente a gennaio 2011.

ALTRI DEBITI

Ammontano a 111.247 di Euro e sono così composti:

DESCRIZIONE	31/12/10	31/12/09
DEBITI VERSO PERSONALE	€ 61.611	€ 54.462
DEBITI VERSO SOCI	€ 7.283	€ 24.531
DEBITI DIVERSI	€ 4.324	€ 16.632
DEBITI PERSONALE ETIOPIA P.F.	€ 4.551	€ 10.082
DEBITI PERSONALE CAMBOGIA SEVERANCE P.	€ 26.132	
DEBITI PER SPESE CONDOMINIALI	€ 7.347	
TOTALE	€ 111.247	€ 105.707

- Il debito verso personale rappresenta l'onere per ferie, permessi e altre competenze maturate alla data di bilancio.
- I debiti verso soci riguardano anticipi per contributi Follow up e Percorsi per l'adozione.
- I debiti per personale Etiopia consistono in una quota di stipendio accantonata a titolo di "Provident Fund" depositata presso un conto corrente bancario dedicato.
- I debiti per personale Cambogia consistono in una quota di stipendio accantonata a titolo di "Severance Pay" depositata presso un conto corrente bancario dedicato.
- I debiti diversi sono dovuti all'utilizzo delle carte di credito dell'associazione e a debiti v/operatori esteri.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a 326.881 Euro e si riferiscono a:

- ratei passivi relativi a interessi su mutuo e titoli.
- risconti di contributi per acquisizione di beni di uso durevole per Euro 1.496
- risconti di contributi erogatici a seguito di concorsi a premi per Euro 21.395
- risconti del credito 5 x 1000 del 2009 per Euro 297.365

DESCRIZIONE	31/12/10	31/12/09
RATEI PASSIVI	€ 6.625	€ 2.220
RISCONTI PASSIVI	€ 320.256	€ 333.338
TOTALE	€ 326.881	€ 335.558

CONTI D'ORDINE

Gli Impegni per pratiche adozione si sono mantenuti in linea con l'anno precedente.

Terzi per fidejussioni prestate relative a garanzia su progetti a favore della Regione Lombardia.

Le promesse di contribuzione sono relative ad un'assicurazione "Post vita" emessa a nostro favore da un sostenitore e un lascito testamentario.

Le immobilizzazioni materiali a perdere riguardano beni d'uso durevole utilizzati a tempo indeterminato presso le nostre sedi e precisamente:

ETIOPIA		
MOBILI E ARREDI	EURO	10.551
MACCHINE ELETTRONICHE COMPUTER	EURO	15.918
IMPIANTI TELEFONICI	EURO	639
IMPIANTI E ATTREZZATURE VARIE	EURO	400
AUTOMEZZI	EURO	51.323
TOTALE	EURO	78.831

CAMBOGIA		
MOBILI E ARREDI	EURO	16.373
MACCHINE ELETTRONICHE COMPUTER	EURO	6.142
IMPIANTI TELEFONICI	EURO	-
IMPIANTI E ATTREZZATURE VARIE	EURO	41.399
AUTOMEZZI	EURO	21.034
TOTALE	EURO	84.949

COSTA D'AVORIO		
MOBILI E ARREDI	EURO	915
MACCHINE ELETTRONICHE COMPUTER	EURO	-
IMPIANTI TELEFONICI	EURO	-
IMPIANTI E ATTREZZATURE VARIE	EURO	-
AUTOMEZZI	EURO	10.671
TOTALE	EURO	11.586

BURKINA		
MOBILI E ARREDI	EURO	948
MACCHINE ELETTRONICHE PC	EURO	12.408
IMPIANTI TELEFONICI	EURO	-
IMPIANTI E ATTREZZATURE VARIE	EURO	933
AUTOMEZZI	EURO	27.822
TOTALE	Euro	42.111

INFORMAZIONE SUL RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Ammontano a 5.752.513 Euro:

DESCRIZIONE	31/12/10	31/12/09
ADOZIONE INTERNAZIONALE	€ 1.083.934	€ 1.093.113
UTILIZZO FONDI DESTINATI ADOZIONE	€ 52.642	€ 55.752
COOPERAZIONE – SOSTEGNI A DISTANZA	€ 1.677.225	€ 880.587
UTILIZZO F.DO COOP. E SOSTEGNI A DIST.	€ 2.520.425	€ 2.690.060
CENTRO STUDI E ATTIVITÀ CULTURALI	€ 219.002	€ 97.479
UTILIZZO FONDO PROGETTO CENTRO STUDI	€ 25.758	€ 30.556
FIDELIZZAZIONE E PROMOZIONE SOCIALE	€ 162.177	€ 183.005
UTILIZZO FONDO FIDELIZZ. E PROM. SOC.	€ 11.351	€ 12.985
TOTALE	€ 5.752.513	€ 5.043.537

Il Rendiconto gestionale è redatto secondo lo schema indicato dalla Raccomandazione n.° 1 dei Dottori Commercialisti, in particolare classificando i Proventi per provenienza e gli Oneri per destinazione.

I Proventi da attività tipiche sono inoltre suddivisi per settori di attività di cooperazione allo sviluppo, adozione internazionale, fidelizzazione e promozione sociale, centro studi e attività culturali.

ADOZIONE INTERNAZIONALE

I proventi per adozione internazionale confermano il mantenimento del trend degli ultimi anni. Utile sottolineare che in fase di redazione del Piano Strategico Triennale 2011-2013, si sia ritenuto indispensabile fissare degli obiettivi a rialzo anche del numero delle adozioni da realizzarsi, per pervenire almeno ad un pareggio nel rapporto tra proventi ed oneri, che ad oggi appare influenzato dall'impostazione nettamente orientata al raggiungimento di elevati quanto necessari standard qualitativi, che innegabilmente pesano economicamente sulla gestione delle attività.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SAD

I proventi da Attività Istituzionale di Cooperazione Internazionale allo sviluppo vengono quest'anno riclassificati in base alle più aggiornate correnti di pensiero che annoverano tra queste attività tutti gli sforzi messi in atto dai progettisti e tecnici dell'Ente nella scrittura e presentazione di ipotesi progettuali a donatori Istituzionali. Mentre vengono a nostro avviso giustamente riconosciuti alla sezione Proventi da Raccolta Fondi, tutti quei proventi rivenienti dalla capacità del settore Raccolta Fondi di proporre Campagne di sottoscrizione del Sostegno a Distanza inteso come strumento di raccolta e indirizzo dei fondi sui progetti di cooperazione in cui i minori sostenuti vengono inseriti. Tale raffigurazione inoltre da al lettore la duplice possibilità di determinare la capacità dell'Ente di approccio sia al sostenitore Istituzionale che a quello privato, mantenendo ovviamente saldo il principio di attribuzione a Patrimonio Vincolato di ambedue le tipologie di Proventi.

Come si può notare i flussi in entrata hanno subito quest'anno un notevole incremento dovuto alla decisione da parte della Direzione e del Responsabile dell'area progetti di approcciare in maniera più decisa il tema dei finanziamenti istituzionali e ciò ha portato all'ottenimento di due importanti finanziamenti da parte della Unione Europea.

ATTIVITÀ CULTURALI E CENTRO STUDI

L'unità ha continuato nella proposta di eventi ed iniziative di carattere culturale legate ai temi di interesse istituzionale. che da sempre riscuotono grande adesione da parte degli stakeholder dell'Ente.

FIDELIZZAZIONE E PROMOZIONE SOCIALE

Le attività attingono ai fondi previsti dalla Legge 438/98 a sostegno delle attività di promozione sociale.

UTILIZZO FONDI

La voce Utilizzo fondi compare in ottemperanza a quanto indicato dalle Raccomandazioni n° 1 e n° 4 emanate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti. Il risultato gestionale dei singoli progetti afferenti le attività tipiche, a seconda che i Proventi superino gli Oneri o viceversa, costituisce infatti un accantonamento a Patrimonio vincolato o un utilizzo fondi. Il dettaglio dei risultati dei singoli progetti e i conseguenti accantonamenti a Patrimonio vincolato o relativi utilizzi sono illustrati nel prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto. Non vi sono Proventi da contratti con enti pubblici in quanto, i Proventi di fonte pubblica che l'Associazione riceve sono finanziamenti su progetti presentati dall'Associazione medesima e non derivano da protocolli o convenzioni per la fornitura di servizi pubblici in senso stretto.

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Ammontano a 7.571.240 Euro.

DESCRIZIONE	31/12/10	31/12/09
ADOZIONE INTERNAZIONALE	€ 1.344.117	€ 1.157.506
COOPERAZIONE – PROGETTI DI SVILUPPO	€ 3.655.156	€ 3.653.147
ACCANTONAMENTO A F.DO COOP. E SOSTEGNI A DIST.	€ 2.246.291	€ 1.691.364
CENTRO STUDI E ATTIVITÀ CULTURALI	€ 214.079	€ 181.681
ACCANTONAMENTO FONDO PROGETTO CENTRO STUDI	€ 100.244	€ 23.626
FIDELIZZAZIONE E PROMOZIONE SOCIALE		€ 15.013
ACCANTONAMENTO FONDI FIDELIZZAZIONE SOCIALE	€ 11.351	€ 12.985
TOTALE	€ 7.571.240	€ 6.735.322

Come indicato nel paragrafo precedente, gli Oneri sono classificati per destinazione.

PROVENTI E ONERI PER INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI

I Proventi ammontano a 2.513.704 Euro.

Sono inseriti in questa voce:

- i proventi relativi alla Raccolta Pubblica Occasionale in concomitanza delle festività Natalizie.
- i proventi ricevuti da privati senza vincolo espresso di destinazione e donazioni di beni per beni non ritirati su concorsi premio.
- I proventi relativi al cinque per mille sui redditi 2007 come da legge finanziaria 2008.
- Inoltre anche quest' anno, grazie alla disponibilità offerta da personaggi dello spettacolo, tra cui Gianluca Guidi, Maria Amelia Monti, Gioele Dix, Bruno Armando Tognazzi e Gianmarco Tognazzi in concomitanza di rappresentazioni teatrali, è stato possibile raccogliere offerte in cambio di beni di modico valore.
- I proventi per lasciti testamentari sono relativi ad un riparto ereditario a seguito della scelta effettuata da una sostenitrice che, dopo aver sostenuto per anni una bimba inserita nei nostri progetti, ha voluto perpetrare il suo sostegno libero verso le attività del CIAI, alla quale va il sincero ringraziamento di tutta l'Organizzazione
- I proventi da sostegno a distanza

Gli Oneri di raccolta fondi ammontano a 362.080 Euro.

I costi inseriti per uniformità di natura nella corrispondente sessione degli Oneri riguardano le iniziative poste in essere dal settore Raccolta Fondi a sostegno delle Attività tipiche.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

I Proventi finanziari e patrimoniali, pari a 46.187 Euro, sono così costituiti:

DESCRIZIONE	31/12/10	31/12/09
PROVENTI DA OPERAZIONI DI PRONTI TERMINE		€ 35.846
INTERESSI ATTIVI SU TITOLI	€ 4.801	€ 3.057
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI E POSTALI	€ 12.919	€ 14.668
PLUSVALENZE TITOLI	€ 23.149	
ALTRI PROVENTI	€ 5.319	€ 12.033
TOTALE	€ 46.187	€ 65.604

Gli Oneri finanziari e patrimoniali, pari a 26.579 di Euro, sono così costituiti:

DESCRIZIONE	31/12/10	31/12/09
SPESE E COMMISSIONI BANCARIE	€ 13.259	€ 13.061
ERARIO RITENUTE	€ 4.012	€ 8.911
INTERESSI SU MUTUO IPOTECARIO	€ 7.289	€ 11.438
ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 2.019	€ 13.943
TOTALE	€ 26.579	€ 47.353

La diminuzione di proventi e oneri finanziari è dovuta principalmente al calo dei tassi di interesse applicati dagli istituti di credito.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Ammontano a € 371.830 e si riferiscono a Oneri di carattere amministrativo, organizzativo e di controllo.

ONERI TRIBUTARI

Ammontano ad € 2.798.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Ammontano a € 3.366 e riguardano IRES per € 2.736 e IRAP per € 630.

ALTRE INFORMAZIONI

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- Il 28 febbraio 2011 è stato pubblicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate l'esito dei conferimenti da parte dei contribuenti italiani della quota di imposta del 5 per mille 2009 (riferita a Redditi 2008) previsto dalla Legge n° 112/2008.

COMPENSI ORGANI SOCIALI

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati né sono previsti compensi ai componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori.

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Valeria Rossi Dragone



**STATO PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2010**

ATTIVO	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
4. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	€ 8.135	€ 22.803
7. Altre	€ 21.754	
I. Immobilizzazioni immateriali	€ 29.888	€ 22.803
1. Fabbricati	€ 1.121.482	€ 1.160.970
2. Impianti e macchinari	€ 92.370	€ 95.188
3. Automezzi	€ 21.823	€ 32.734
4. Altri beni	€ 16.711	€ 21.091
II. Immobilizzazioni materiali	€ 1.252.385	€ 1.309.983
1. Partecipazioni	€ 2.049	€ 2.049
2. Crediti	€ 9.803	€ 6.316
4. Altri Titoli	€ 84.000	€ 84.000
III. Immobilizzazioni finanziarie	€ 95.853	€ 92.365
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 1.378.126	€ 1.425.151
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
5. Materiale generico, contribuito da terzi e da utilizzare in occasione di attività di Fund Raising	€ 21.396	€ 13.689
I. Rimanenze	€ 21.396	€ 13.689
1. Verso sostenitori e finanziatori istituzionali	€ 444.921	€ 506.469
5. Verso altri	€ 198.534	€ 266.350
5a Crediti verso banche per operazioni P/T	€ -	€ -
5b Crediti garanzia per Fidejussione	€ -	€ -
5c Crediti v/erario	€ 618.153	€ 323.962
II. Crediti	€ 1.261.608	€ 1.096.781

1. Depositi bancari e postali	€	3.061.149	€	3.350.849
3. Denaro e valori in cassa	€	18.516	€	24.944
IV. Disponibilità liquide	€	3.079.665	€	3.375.793
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€	4.362.669	€	4.486.263
D) Ratei e Risconti	€	30.820	€	16.479
TOTALE ATTIVO	€	5.771.615	€	5.927.894
CONTI D'ORDINE				
Beni di terzi in comodato	€	3	€	7
Impegni per pratiche adozioni	€	235.345	€	233.736
Terzi per fidejussioni prestate	€	74.326	€	-
Promesse condizionate di contribuzione	€	4.001	€	65.002
Immobilizzazioni materiali a perdere	€	217.477	€	166.774
TOTALE CONTI D'ORDINE	€	531.152	€	465.519

**STATO PATRIMONIALE
AL 31 DICEMBRE 2010**

PASSIVO	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
A) PATRIMONIO NETTO		
1. Risultato gestionale esercizio in corso	(€ 25.489)	(€ 13.198)
2. Fondi di riserva	€ 100.076	€ 104.901
3. Fondo stanziamenti già deliberati	€ 353.120	€ 400.937
4. Patrimonio disponibile	€ 207.489	€ 220.687
II. Fondo di dotazione	€ 635.196	€ 713.327
1. Fondi vincolati Cooperaz. e Sostegno a distanza	€ 3.288.685	€ 3.562.819
2. Fondi vincolati per fidelizzazione	€ 16.783	€ 28.134
3. Fondi vincolati per adozione	€ 282.000	€ 183.600
4. Fondi vincolati per centro studi	€ 127.013	€ 52.527
III. Patrimonio vincolato	€ 3.714.481	€ 3.827.080
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 3.100	€ 23.700
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 339.885	€ 282.707
D) DEBITI		
<i>Debiti a medio lungo termine</i>		
2. Verso banca per mutuo ipotecario	€ 377.078	€ 406.132
<i>Debiti a breve termine</i>		
6. Debiti verso fornitori	€ 168.703	€ 156.933
7. Debiti tributari	€ 44.889	€ 35.912
8. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 50.155	€ 40.838
12. Altri debiti	€ 111.247	€ 105.707
	€ 752.072	€ 745.522
E) Ratei e Risconti	€ 326.881	€ 335.558
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	€ 5.771.615	€ 5.927.894

CONTI D'ORDINE		
Beni di terzi in comodato	€ 3	€ 7
Impegni per pratiche adozioni	€ 235.345	€ 233.736
Terzi per fidejussioni prestate	€ 74.326	€ -
Promesse condizionate di contribuzione	€ 4.001	€ 65.002
Immobilizzazioni materiali a perdere	€ 217.477	€ 166.774
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 531.152	€ 465.519

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Valeria Rossi Dragone

Valeria Rossi Dragone

**RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI
AL 31 DICEMBRE 2010**

PROVENTI	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
1. PROVENTI DELLE ATTIVITA' TIPICHE		
Adozione Internazionale		
1.1 Adozione Internazionale	€ 885.056	€ 883.050
1.2 Contributi Soci per Adozione Internazionale	€ 198.878	€ 210.063
1.3 Utilizzo Accantonamento a fondi destinati	€ 52.642	€ 55.752
Cooperazione - Progetti di Sviluppo		
1.4 Cooperazione	€ 1.677.225	€ 880.588
1.5 Utilizzo Fondi Cooperaz. e Sostegni a Distanza	€ 2.520.425	€ 2.690.060
Centro Studi e Attività Culturali		
1.6 Contributi per Centro Studi e Attività Culturali	€ 33.628	€ 46.083
1.7 Contributi per progetti Centro Studi e Attività Culturali	€ 185.374	€ 51.395
1.8 Utilizzo fondo progetti Centro Studi	€ 25.758	€ 30.556
Fidelizzazione e promozione sociale		
1.9 Contributi da soci e associati	€ 113.267	€ 105.707
1.10 Contributi per fidelizzazione e promoz. sociale	€ 48.910	€ 77.298
1.11 Utilizzo fondo fidelizzazione e promoz. sociale	€ 11.351	€ 12.985
TOTALE PROVENTI DELLE ATTIVITA' TIPICHE	€ 5.752.513	€ 5.043.537
2 PROVENTI PER INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI		
2.1 Contributi per Iniziative di Raccolta Fondi	€ 202.965	€ 163.599
2.2 Contributi da Privati	€ 93.737	€ 92.159
2.3 Contributo per destinazione 5 per mille	€ 316.953	€ 254.537
2.4 Contributi per lasciti testamentari	€ 97.843	-
2.5 Contributi da Sostegni a Distanza	€ 1.802.206	€ 1.859.916
TOTALE PROVENTI PER INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI	€ 2.513.704	€ 2.370.211
3 PROVENTI FINANZIARI	€ 46.187	€ 65.604
TOTALE PROVENTI	€ 8.312.403	€ 7.479.352

**RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI ED ONERI
AL 31 DICEMBRE 2010**

ONERI	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
1. ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
Adozione Internazionale		
1.1 Costi del Personale	€ 376.092	€ 318.980
1.2 Spese generali e per Servizi	€ 929.871	€ 800.339
1.3 Ammortamenti	€ 38.154	€ 38.186
1.4 Erogazioni Fondi vincolati Adozioni	€ -	€ -
Cooperazione - Progetti di Sviluppo		
1.5 Costi del Personale	€ 224.344	€ 222.151
1.6 Spese generali e per Servizi	€ 115.281	€ 104.587
1.7 Ammortamenti	€ 33.887	€ 37.744
1.8 Erogazioni per Progetti e Sostegni a Distanza	€ 3.281.644	€ 3.288.665
1.9 Accantonamenti a fondi vincolati Progetti e Sostegni a distanza	€ 2.246.291	€ 1.691.364
Centro Studi e Attività Culturali		
1.10 Costi del Personale	€ 50.711	€ 70.421
1.11 Spese generali e per Servizi	€ 42.299	€ 42.486
1.12 Ammortamenti	€ 10.181	€ 10.450
1.13 Erogazioni per Progetti Centro Studi e Attività Culturali	€ 110.888	€ 58.325
1.14 Accantonamenti a fondi vincolati progetti Centro Studi	€ 100.244	€ 23.626
Fidelizzazione e promozione sociale		
1.15 Accantonamento Fondi Fidelizzazione sociale	€ -	€ 15.013
1.16 Erogazioni Fondi Fidelizzazione sociale	€ 11.351	€ 12.985
TOTALE ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 7.571.240	€ 6.735.323
2.1 Costi del Personale	€ 160.633	€ 148.179
2.2 Spese generali e per Servizi	€ 188.548	€ 184.164
2.3 Ammortamenti	€ 12.899	€ 14.164
TOTALE ONERI PROMOZIONALI DI RACCOLTA FONDI	€ 362.080	€ 346.507

3 ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
3.1 Costi del Personale	€ 284.533	€ 268.344
3.2 Spese generali e per Servizi	€ 68.944	€ 65.040
3.3 Ammortamenti	€ 18.353	€ 18.811
TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE	€ 371.830	€ 352.196
4 ONERI FINANZIARI	€ 26.579	€ 47.353
5 ONERI TRIBUTARI	€ 2.798	€ 2.612
6 ONERI STRAORDINARI	€ -	€ 6.465
7 ALTRI ONERI	€ -	€ -
8 IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	€ 3.366	€ 2.096
AVANZO/DISAVANZO	(€ 25.489)	(€ 13.198)
TOTALE ONERI	€ 8.312.403	€ 7.479.352

Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente

Valeria Rossi Dragone

Valeria Rossi Dragone

RELAZIONE DI MISSIONE

In questa sezione della Nota vorremmo riassumere quali sono i principi ispiratori della Governance di CIAI e gli Impegni che intendiamo fare nostri nel prossimo futuro.

LA STRATEGIA DI GOVERNANCE

Innanzitutto riteniamo che per una organizzazione come CIAI, nel quotidiano perseguimento della Mission, debba essere considerato imprescindibile il rispetto di quattro principi: la veridicità della comunicazione economica, la trasparenza nella gestione delle risorse, siano esse finanziarie o umane, l'attendibilità dei risultati ottenuti e la responsabilità sociale verso tutti gli stakeholder coinvolti.

Per quanto riguarda veridicità, trasparenza e attendibilità CIAI ritiene che passaggio obbligato sia l'aprirsi alla verifica di soggetti terzi all'Ente con alta specializzazione in tema di audit e monitoraggio delle attività.

- Proprio per questo il Bilancio d'esercizio dell'Ente è verificato e certificato dal 2000 da PriceWaterhouseCoopers Spa, andando così a soddisfare il principio della veridicità della comunicazione economica, di cui il Bilancio d'esercizio è il principale strumento.
- In tema di trasparenza nella gestione delle risorse e dei sistemi di governance abbiamo ritenuto, sin dal 2005, di orientare il nostro operare ai principi enunciati dalla Carta della Donazione, aderendo così all'Istituto della Donazione, che annualmente sottopone a verifica comparativa i processi organizzativi e aziendali di CIAI rilasciando poi autorizzazione all'utilizzo del relativo logo di garanzia.
- Ma forse il principio che riteniamo più "sfidante", è quello della dimostrazione di attendibilità dei risultati ottenuti e misurati sul campo; il percorso che abbiamo individuato dal 2005 per giungere a questo importante risultato consiste nel sottoporre il nostro Bilancio Sociale o di Missione alla verifica di attendibilità da parte di SGS SpA. Riteniamo infatti che oltre ai primi due livelli di verifica, assuma grande importanza per i donatori e per tutti gli stakeholder coinvolti, poter maturare la certezza che i risultati enunciati dal Bilancio Sociale in tema di perseguimento della Mission, siano realmente stati ottenuti e che, conseguentemente, il sostegno conferito all'Ente sia realmente andato a buon fine. Siamo convinti che, nel mondo della globalizzazione e della comunicazione sociale di massa, non sia più prioritario attirare l'attenzione sui bisogni, ma che viceversa si debba garantire la capacità di ottenere i risultati attesi nell'interesse dei beneficiari e dei desiderata dei donatori.

-
- In tema di approccio al tema della Responsabilità Sociale di Impresa e con particolare attenzione ai rapporti con i nostri dipendenti e collaboratori, riteniamo di dover agire avvalendoci esclusivamente dell'uso di inquadramenti contrattuali idonei e rispettosi della dignità del lavoratore e dei dispositivi legislativi, sia in Italia sia all'Estero. Vale infatti la pena di ricordare che CIAI, come molte altre organizzazioni, si è dotato di un Codice Etico di Raccolta Fondi che indirizza l'azione dei propri Fund Raiser nell'analisi dei comportamenti tenuti dalle aziende che si avvicinano all'Ente, portandoli sino all'estrema soluzione del rifiuto della collaborazione con aziende in cui si riscontri un mancato rispetto dei principi di RSI comunemente riconosciuti. Appare quindi lampante quanto, nel pretendere questo rispetto da altri, si debba incondizionatamente essere nella posizione di chi fa di ciò una pratica quotidiana. Crediamo inoltre importante predisporre momenti di formazione continua volti alla crescita professionale delle persone che lavorano in CIAI, nella convinzione che ciò si trasformi automaticamente in una crescita qualitativa di CIAI stesso.

GLI IMPEGNI

- Uno degli obiettivi per il prossimo biennio sarà sicuramente l'impegno ad un sempre più articolato coinvolgimento dei nostri portatori di interesse, che dovrà vedere una sempre più numerosa partecipazione di persone che ruotano attorno al mondo CIAI, coordinate dalla Direzione Operativa, coinvolte, ognuna con le proprie conoscenze ed attitudini, in quei contesti che attingono alla vita sociale e alla gestione dell'attività di CIAI. Ovviamente il coinvolgimento che più ci sta a cuore è quello del primario tra i nostri stakeholder : il bambino. Facciamo nostro in questo senso l'impegno a formalizzare in maniera sempre più allargata la verifica di soddisfazione dei beneficiari dei nostri progetti, valutando con loro nella maniera più partecipata possibile l'impatto delle nostre attività analizzandone punti di criticità e di forza. Un primo passo in questo senso è già stato peraltro fatto nei primi mesi 2009 con la realizzazione di una survey in India che ha visto coinvolto un campione rappresentativo di bimbi beneficiari e delle loro famiglie, ai quali è stato sottoposto un questionario circa per misurare il grado di utilità da loro riscontrato in merito ai nostri interventi
- Altro contesto d'azione, che potrebbe trovare applicazione nella tecnica dei focus group, potrebbe essere inerente al dotarsi di una serie di Codici di comportamento che possono spaziare dal rapporto con i fornitori al di fuori dei progetti, all'etica nella gestione delle immagini e dei propri messaggi di comunicazione e ad altre attività, che andrebbero ad aggiungersi a quelli di cui già siamo dotati.
- Altrettanto deve essere l'interesse di CIAI ai temi dell'ambiente. La realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia da fonti rinnovabili presso la sede di

Milano che copre totalmente il fabbisogno di illuminazione e parzialmente quello per i computers, di un altro impianto a parziale sostegno del fabbisogno elettrico del liceo di Sogpelcè in Burkina Faso, la raccolta differenziata dei rifiuti effettuata presso tutte le sedi italiane, l'immissione nella linea di merchandising dell'Ente di accessori di abbigliamento prodotti con materiale di riciclo provenienti dalla Cambogia, vogliono testimoniare il nostro impegno e rappresentare un primo passo verso un sempre più forte coinvolgimento anche alle tematiche ambientali. L'impegno in questo senso sarà quello di mantenere sempre alta l'attenzione a queste tematiche cercando di incrementarne il rispetto anche sul campo

LA REGOLA, LA PERSONA

Una volta assolto l'obbligo di enunciare e articolare i principi tecnico-organizzativi a cui fa capo la nostra gestione manageriale, ci piace però concludere cercando di semplificare tutto quanto detto, ricordando quella che rappresenta a nostro avviso l'unica regola degna di identificare un corretto sistema di governance.

Questa regola costante è una sola, "la persona", con la sua dignità, i suoi valori e le sue esigenze.

Non esiste infatti sistema di governance più forte della coscienza di chi lo applica seguendo i principi dell'Etica.

Solo applicando questi principi, che non devono essere visti come processi che bloccano o frenano la governance quotidiana, ma che al contrario la liberano, potremo affrontare la gestione dell'Organizzazione in maniera sempre umana ed umanizzante, e ottenere i successi che noi ed i nostri stakeholder ci auspichiamo soprattutto per il futuro dei beneficiari.

Direttore Operativo

CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia



organizzazione non lucrativa di utilità sociale

Bilancio consuntivo al 31.12.2010

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

===

Signori soci,

abbiamo esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale a proventi ed oneri e da una nota integrativa di accompagnamento, che ci è stato presentato dal Consiglio direttivo. Il bilancio è stato redatto nel rispetto dei documenti di indirizzo emanati dalla Commissione aziende non profit del consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; lo schema adottato ha lo scopo, oltre a evidenziare correttamente il risultato di esercizio e i valori che lo compongono, di illustrare i risultati delle attività tipiche e di supporto ed i vincoli esistenti sulle risorse; in merito riferiamo quanto segue:

Lo stato patrimoniale evidenzia una perdita di gestione di euro 25.489 e si riassume nei seguenti valori:

Attivo

- Immobilizzazioni immateriali	29.888
- Immobilizzazioni materiali	1.252.385
- Immobilizzazioni finanziarie	95.853
- Rimanenze	21.396
- Crediti	1.261.608
- Disponibilità liquide	3.079.665
- Ratei e risconti	30.820
Totale	5.771.615

Passivo

- Patrimonio disponibile	207.489
- Risultato dell'esercizio	- 25.489
- Fondo di riserva	100.076
- Fondo stanziamento	353.120
Totale patrimonio netto libero	635.196
- Fondi vincolati Cooperazione e Sostegno a distanza	3.288.685
- Fondi vincolati fidelizzazione	16.783
- Fondi vincolati per adozione	282.000
- Fondi vincolati per centro studi	127.013
Totale patrimonio vincolato	3.714.481
- Fondo per rischi e oneri	3.100
- Fondo trattamento di fine rapporto	339.885
- Debiti	752.072
- Ratei e risconti passivi	326.881
Totale passività	1.421.938
Totale passivo e patrimonio netto	5.771.605

Corrispondente ai dati economici, così riassunti:

Proventi

- Proventi delle attività tipiche	5.752.513
- Contributi e raccolte fondi	2.513.704
- Proventi finanziari	46.187
Totale proventi	8.312.403

Oneri

- Oneri da attività tipiche	7.571.240
- Oneri promozionali e raccolta fondi	362.080
- Oneri di supporto generale	371.830
- Oneri finanziari	26.579
- Oneri tributari	2.798
- Oneri straordinari	-
- Imposte dell'esercizio	3.366
Risultato dell'esercizio	- 25.489
Totale	8.312.404

Gli impegni e le garanzie sono regolarmente indicati nei loro valori nei conti d'ordine.

Vi confermiamo che i sovra esposti rendiconti trovano riscontro nelle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Per quanto concerne le voci del bilancio predisposto dal Consiglio sottolineiamo che:

- concordiamo con i criteri di valutazione adottati;
- le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono esposte al netto degli ammortamenti, eseguiti con metodo ad aliquota costante e con aliquote da noi condivise;
- l'indennità di fine rapporto accantonata corrisponde al debito maturato a tale titolo;
- i fondi vincolati, classificati come voce del patrimonio indisponibile, indicano l'impegno di destinazione dichiarato ai sottoscrittori o stabilito dagli enti erogatori;
- concordiamo con la diversa classificazione dei fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali dell'associazione tra le riserve del patrimonio libero.

Il bilancio è stato redatto, come i precedenti, comprendendo i dati della gestione dei fondi raccolti che sono affluiti in appositi conti che ne evidenziano la movimentazione e di cui viene dato rendiconto analitico nella nota di accompagnamento.

Le spese sostenute per l'erogazione dei fondi, spesso destinati all'estero e connessi ad una delicata attività di sequela e controllo, sono presenti nel rendiconto economico con specifica suddivisione ove è risultato possibile; i costi sostenuti non attribuibili in termini specifici sono stati classificati alla voce "oneri di supporto generale". L'amministrazione ha svolto come nel passato esercizio una

stima delle suddette spese con criteri che abbiamo condiviso, diversi secondo il tipo di erogazione da eseguire.

L'associazione non ha svolto attività direttamente connesse a quelle istituzionali da distinguere nella situazione economico patrimoniale a norma dell'art. 20 bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600.

Concordando con quanto è stato predisposto dagli Amministratori Vi invitiamo ad approvare il bilancio.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Paolo Triberti



Dott.ssa Simona Bonisconi

Dott. Lorenzo Rigodanza